



ATTIVITÀ 2017

EDIZIONE 2018

A CURA DI STEFANIA FRADDANNI







PRESENTAZIONE

Nell'ultimo decennio si è consolidato il ruolo sussidiario delle fondazioni come soggetto non profit e corpo intermedio tra pubblico e privato a sostegno delle Istituzioni. Per il loro radicamento sul territorio, questi enti sono diventati antenne sensibili dei bisogni e delle esigenze della popolazione delle aree di riferimento.

Sollecitati dall'aumento esponenziale della domanda, e, al tempo stesso, capaci, attraverso le proprie strutture agili e flessibili, di veicolare le istanze emergenti, hanno dovuto affinare le tecniche delle proprie azioni per aumentare la capacità di risposta sia in termini qualitativi che quantitativi.

Così, negli anni, una nuova metodologia di intervento si è affermata soprattutto nel mondo del volontariato per soddisfare le richieste sempre più pressanti che da questo settore provengono per il sostegno delle fasce più deboli. Si chiama "far rete" e consiste nel favorire una partecipazione sinergica a quindi una condivisione di interventi e obiettivi per ottimizzare la resa dei singoli interventi di enti pubblici e privati, associazioni ecc.

Come la maggior parte delle fondazioni di origine bancaria presenti sul territorio nazionale,

anche Fondazione Livorno si è più volte cimentata, spesso col ruolo di capofila, nel promuovere iniziative condivise. I risultati, ben visibili, ci hanno permesso di far quadrare i conti in un momento delicato ma anche di favorire quel processo di aggregazione e solidarietà che si dette come obiettivo nel lontano 1836 il gruppo di soci fondatori dell'antica Cassa di Risparmi di Livorno da cui Fondazione Livorno discende.

Anche se il settore del volontariato si è imposto negli anni di crisi come prioritario nelle finalità della nostra mission, non è mai venuto meno l'impegno nel portare avanti importanti progetti negli altri tradizionali settori d'intervento della Fondazione come l'educazione, la salute, ma soprattutto l'arte e la cultura di cui si fa carico, sotto il profilo gestionale, il nostro ente strumentale, Fondazione Livorno – *Arte e Cultura*.

Riccardo Vitti
Presidente di Fondazione Livorno





SOMMARIO

Dall'accademia dei Floridi a Fondazione Livorno	8
Il ruolo della Fondazione sul territorio	11
Organi	13
La gestione del patrimonio e la distribuzione delle risorse	23
I Progetti	28

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI 37

Fondazione Livorno – <i>Arte e Cultura</i>	38
Ferdinando Chevrier, il movimento e la tensione	40
Pierino Fornaciari dal neorealismo all'arte programmata	42
Il progetto di alternanza scuola-lavoro	44
I costumi di scena di Franco Zeffirelli al Castello Pasquini	46
A Collesalveti la mostra dedicata a Raffaello Gambogi	48
Populonia riscopre la terrazza del II secolo a.C.	50
Riviera etrusca, un concorso nazionale per musicisti	52
Progetti della Fondazione	54
Progetti di terzi	54

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE 56

I vecchi mestieri alla Settimana dei Beni Culturali e Ambientali	58
Il Sessantotto di studenti e professori, tra Pisa e Livorno	60
Progetti della Fondazione	62
Progetti di terzi	62

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	65
Un fondo emergenza per le famiglie alluvionate	66
Un argine alla povertà educativa dei minori	68
Nuova Ambulanza alla misericordia di Livorno	70
...E la navetta day hospital all'Associazione contro le leucemie	71
Con <i>Comunico</i> , diritto allo studio per tutti	72
Mensa tutti i giorni ai bisognosi dell'Isola d'Elba	74
Il Centro San Simone è amico di tutti	76
Un'estate felice tra giovani disabili e studenti tutor	78
Progetti della Fondazione	80
Progetti di terzi	80
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	85
Una casa di accoglienza per chi è solo e sofferente	86
Cure palliative per i malati terminali	88
Progetti di terzi	90
La collezione di opere d'arte	92
Pubblicazioni anno 2017	102
Schemi di bilancio Fondazione Livorno	104
Schemi di Bilancio Fondazione Livorno – <i>Arte e Cultura</i>	108

DALL'ACCADEMIA DEI FLORIDI A FONDAZIONE LIVORNO

UN LUNGO PERCORSO DI CRESCITA

La storia della Fondazione affonda le radici nell'Ottocento e precisamente risale al 4 aprile 1836 la nascita della Cassa di Risparmi di Livorno, fondata da un gruppo di notabili locali, con l'intento di agevolare il risparmio del ceto popolare. Esponenti della vecchia nobiltà cittadina iscritti all'ordine dei gonfalonieri, negozianti, banchieri, possidenti, professionisti, funzionari granducali mossi da intenti filantropici, ma anche da dinamiche associative tra élites locali, si ispirano a iniziative analoghe sviluppatesi in Europa all'inizio dell'Ottocento e in Toscana dal 1829 ed aprono, il 15 maggio 1836, nei locali messi a disposizione gratuitamente dal Granduca, la sede della nuova banca.

L'orientamento ad erogare in beneficenza parte degli utili porta a soccorrere la popolazione in occasione di calamità e epidemie, a distribuire premi "a favore dei proletari più morali e diligenti nel lavoro", a erogare contributi per importanti strutture pubbliche come gli ospedali.

Nel 1992, in applicazione delle nuove disposizioni legislative che impongono la separazione tra attività creditizia e beneficenza, nasce la Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno che eredita il patrimonio e l'attività filantropica e di sussidiarietà della vecchia Cassa, mentre l'attività bancaria viene conferita alla neonata Cassa di Risparmi di Livorno spa.

Nel 2011 la Fondazione Cassa di Risparmi, a

conclusione di un percorso progressivo e graduale iniziato negli anni 2000, cede totalmente la propria partecipazione azionaria nella banca di origine, che nel frattempo è stata incorporata nel Gruppo Banco Popolare.

La separazione tra Fondazione e banca è ormai netta, non c'è più alcun bene in comune, né locali, né personale, né investimenti.

L'attività filantropica ereditata dalla banca di origine viene proseguita e ampliata e anche il legame con il territorio viene ulteriormente rafforzato.

Per svolgere questa attività, la Fondazione utilizza il reddito proveniente dal proprio patrimonio, opportunamente diversificato e investito secondo scelte libere da ogni condizionamento, dettate da valutazioni di carattere esclusivamente finanziario e ispirate a criteri prudenziali di rischio.

Nel 2012 la Fondazione compie 20 anni e organizza varie manifestazioni per ricordare l'attività svolta nella provincia a favore dello sviluppo culturale, sociale ed economico.

Complessivamente, dalla sua nascita al 2017, sono stati erogati oltre 53,2 milioni di euro suddivisi tra i settori dell'arte, dell'educazione, del volontariato, della salute e della ricerca scientifica.

Beneficiari di queste risorse sono stati tutti i soggetti ammessi dalla legge (associazioni/enti non profit, istituzioni, enti pubblici ecc..), operanti prevalentemente nella provincia, che condividono le



finalità perseguite dalla Fondazione.

Nel 2013 la Fondazione cambia nome, cambia logo e rinnova totalmente la sua sede.

Il primo appuntamento è il 16 aprile. Alle 10,45, con il taglio del nastro, viene inaugurato il nuovo ingresso della Fondazione, sotto i portici di Piazza Grande, nello storico edificio progettato nel 1949 da Luigi Vagnetti, proprietà della Fondazione. Ai livornesi vengono aperti i locali freschi di restyling: tre piani dell'intero palazzo ospitano la Fondazione, mentre il piano terra e il "mezzanino" restano in locazione alla banca.

Non più un'entrata secondaria sul retro del palazzo, ma un nuovissimo ingresso moderno e decoroso come i locali restaurati del secondo, terzo e quarto piano dell'immobile.

Dopo qualche giorno, il 29 aprile 2013, ottenuta l'approvazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno cambia formalmente denominazione, diventando "Fondazione Livorno", persona giuridica

di diritto privato, senza fini di lucro, dotata di piena autonomia statutaria e gestionale.

Infine, dal primo gennaio 2014, diviene ufficiale il nuovo logotipo/marchio.

Il 2015 è stato un altro anno particolarmente significativo e denso di eventi. Il 22 aprile è stato firmato il Protocollo d'intesa Mef-Acri, tra il Ministro dell'Economia e delle Finanze Padoan e il Presidente dell'Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio. Tale accordo, frutto di un atto negoziale tra amministrazione pubblica e fondazioni, completa i principi introdotti dalla legge Ciampi e costituisce un codice di autoregolamento in grado di orientare il raggiungimento di standard operativi in termini di trasparenza, responsabilità e perseguimento degli interessi statuari. L'accordo si focalizza su aspetti economici e patrimoniali e sulla governance. In particolare le fondazioni dovranno progressivamente abbandonare il loro ruolo di azionisti stabili delle banche e concentrarsi sulla promozione dello sviluppo economico del territorio e sulla propria

attività istituzionale.

Per mantenere nel tempo questa funzione e preservare il patrimonio, sono tenute ad osservare, nelle scelte di investimento, criteri prudenziali di rischio e una opportuna diversificazione, ottenendo dagli impieghi adeguata redditività.

Fondazione Livorno, successivamente a tale accordo, ha modificato il proprio statuto per renderlo coerente con i nuovi principi. Il nuovo testo è stato approvato definitivamente dal Comitato di Indirizzo nella seduta del 12 ottobre e dal MEF l'11 novembre.

NASCE FONDAZIONE LIVORNO - ARTE E CULTURA

Un'altra data importante per la Fondazione nel 2015 è il 30 novembre quando l'Ente costituisce Fondazione Livorno – *Arte e Cultura*, l'ente strumentale istituito per valorizzare le opere d'arte della propria collezione e per promuovere iniziative artistiche e culturali, prevalentemente sul territorio della provincia. Nel 2016 FLAC diviene operativa e costituisce un agile supporto organizzativo all'attuazione di questi obiettivi, soprattutto attraverso la realizzazione di

mostre d'arte e del Festival sull'Umore *Il Senso del Ridicolo*.

Purtroppo, però, l'edizione del festival del settembre 2017 viene annullata a causa dell'alluvione che si abbatte sulla città.

Per quanto riguarda le mostre, il 6 ottobre 2017 viene inaugurata quella dedicata a *Ferdinando Chevrier Il movimento e la tensione*, nei locali della sede di Fondazione Livorno, seconda mostra gestita dalla FLAC. La terza mostra, l'antologica dedicata a *Pierino Fornaciari (1918-2009) Dal neorealismo all'arte programmata*, viene invece allestita alla Villa del Presidente.

AVVICENDAMENTO AI VERTICI

Il 2016 si caratterizza invece per l'avvicinarsi dei nuovi organi. Venerdì primo luglio 2016, nella sede di Fondazione Livorno, si insedia il nuovo Comitato di Indirizzo che nomina all'unanimità il neo presidente della Fondazione, dottor Riccardo Vitti (in sostituzione dell'avv. Luciano Barsotti alla scadenza di mandato) e il Vicepresidente, dott. Marcello Murziani.

Barsotti mantiene la carica di presidente di Fondazione Livorno – *Arte e Cultura*.



IL RUOLO DELLA FONDAZIONE SUL TERRITORIO

 Nella sua mission la Fondazione persegue scopi di utilità pubblica e di promozione dello sviluppo economico, svolgendo prevalentemente la propria attività nella provincia di Livorno.

Fondazione Livorno ha scelto di operare primariamente nei settori dell'Arte e Cultura, dell'Educazione, del Volontariato e Sociale e della Sanità.

L'attività erogativa della Fondazione si esplica in massima parte attraverso la concessione di contributi finanziari per realizzare progetti promossi da terzi. Negli ultimi anni, comunque, si sta consolidando una progettualità propria con interventi diretti a beneficio del territorio e della collettività. A questo proposito il settore che maggiormente si presta alla realizzazione di iniziative proprie, ideate e direttamente realizzate dalla Fondazione, è quello dell'Arte. Allo scopo è stata costituita Fondazione Livorno – *Arte e Cultura*, una fondazione strumentale, braccio operativo dell'Ente, che organizza e gestisce alcuni dei più importanti progetti come il festival sull'umorismo e le mostre temporanee.

Negli altri settori, nei quali per la tipologia di interventi richiesti è più difficile un'azione diretta, si è consolidata la collaborazione e la sinergia con i vari soggetti del territorio (enti pubblici ed enti privati non profit), con l'intento di costruire una rete sempre più stabile. Anche per il 2017, tenuto conto del contesto economico e sociale e dei risultati degli anni precedenti, sono stati scelti i settori: "Arte attività e beni culturali", "Educazione istruzione e formazione", "Volontariato filantropia e beneficenza" e "Salute pubblica medicina preventiva e riabilitativa". L'attività erogativa è disciplinata dalle "Linee di indirizzo per la programmazione annuale 2017" (approvate

dal Comitato di Indirizzo il 28 ottobre 2016), terzo ed ultimo anno riconducibile alle linee di indirizzo della programmazione pluriennale 2015-17.

Il processo di trasformazione avviato da qualche anno da Fondazione Livorno è ancora in atto e l'Ente, in sintonia con i propri scopi istituzionali, ha abbandonato il ruolo di mero soggetto erogatore per diventare un vero e proprio investitore culturale. Ha così incrementato il numero e la qualità dei progetti realizzati autonomamente, o in partnership con altri enti e associazioni, privilegiando, nelle scelte, tutte quelle iniziative ed eventi che potessero garantire il miglior rapporto possibile tra sostenibilità economica e ricaduta sul territorio in termini di crescita culturale. Il processo non è stato facile anche perché le difficoltà procurate in questo ultimo decennio dall'andamento dei mercati finanziari hanno fatto spesso correre il rischio di allontanarsi dagli obiettivi fondamentali dell'Ente, che sono quelli di garantire continuità alla propria funzione istituzionale, mantenere costante il livello delle erogazioni e, fondamentale, preservare il patrimonio.

Nonostante il risultato di esercizio negativo, le scelte attente e previdenti, insieme ad una oculata amministrazione delle risorse, hanno consentito nel 2017 un alto livello erogativo, grazie all'utilizzo di fondi precedentemente accantonati.

Anche la funzione istituzionale dell'Ente esce rafforzata dal più diretto rapporto instaurato con la città e la provincia.

I progetti propri che hanno intensificato la presenza della Fondazione sul territorio, a stretto contatto con le esigenze della popolazione, i progetti in rete che hanno permesso di consolidare i rapporti con gli enti privati e pubblici e di lavorare su obiettivi più ambiziosi, l'impegno a raggiungere traguardi sempre più lontani

per diventare soggetto promotore o co-promotore di iniziative culturali con ricadute positive sotto il profilo economico e turistico hanno fatto di Fondazione Livorno un punto di riferimento importante e per certi versi indispensabile per tante associazioni. Gli enti pubblici e le associazioni che si rivolgono alla Fondazione trovano in essa il sostegno e i contributi necessari a garantire sostegno e continuità per il proseguimento di tante attività (vedi per esempio, i contributi dati al Comune per l'Istituto Mascagni o per il Teatro Goldoni, ma anche il sostegno al Museo di Storia Naturale del Mediterraneo, al Polo Universitario dei Sistemi Logistici... ecc).

Il festival sull'umorismo e le mostre d'arte, l'attenzione sempre presente nei confronti delle scuole e delle loro esigenze, la promozione di corsi di formazione che avvicinino i giovani al mondo del lavoro, sono attività sulle quali la Fondazione investe per promuovere l'offerta culturale del territorio. Allo stesso tempo, però, si guarda ai bisogni più urgenti, alle situazioni più disagiate, agli handicap, agli anziani, ai malati, agli ultimi, per aiutare le associazioni di volontariato a garantire standard di vita più accettabili a chi ha maggiormente bisogno di aiuto. Così come i soci fondatori dell'antica Cassa di Risparmi di Livorno si dettero come obiettivo nel lontano 1836.



ORGANI

IL DECRETO LEGISLATIVO N. 153 DEL 1999 PREVEDE PER LE FONDAZIONI ORGANI DISTINTI PER LE FUNZIONI DI INDIRIZZO DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Coerentemente con le disposizioni di legge, sono Organi della Fondazione: Assemblea dei soci, Comitato di Indirizzo, Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale.

L'**Assemblea dei soci**, depositaria delle origini e della storia della Fondazione, è costituita da un

numero soci che non può essere superiore a 110, né inferiore a 70. Oltre alla designazione della metà dei componenti il Comitato di Indirizzo, ha poteri prevalentemente consultivi.

La compagine sociale, al 31 ottobre 2018, si attesta su 81 componenti: 72 soci in carica e 9 sospesi ai sensi dell'art. 20, comma 6 dello Statuto.



Il **Comitato di Indirizzo**, formato da 12 componenti, definisce i programmi, le priorità e gli obiettivi della Fondazione e verifica i risultati. Con l'approvazione del nuovo Statuto, entrato in vigore il 29 aprile 2013 il numero dei componenti il Comitato d'Indirizzo è stato ridotto a 12, mantenendo invariati gli equilibri di nomina (6 vengono nominati dall'assemblea e 6 sono designati da Istituzioni e Enti locali). Il Comitato di Indirizzo è stato rinnovato e si è insediato nella riunione del 1 luglio 2016. Nella medesima seduta sono stati eletti il Presidente, dott. Riccardo Vitti e il Vice Presidente, dott. Marcello Murziani.

Il **Presidente** eletto dal Comitato di Indirizzo tra i propri componenti ha la rappresentanza legale di fronte a terzi.

Il **Consiglio di Amministrazione**, formato oltre che dal Presidente, dal Vice Presidente e da tre membri, detiene poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Ad esso compete la gestione della Fondazione, nonché compiti di proposta e impulso dell'attività nell'ambito dei programmi, delle priorità e degli obiettivi stabiliti dall'organo di indirizzo. Con l'approvazione del bilancio consuntivo 2017 è scaduto il Consiglio di Amministrazione e i componenti sono stati riconfermati per un altro mandato fino al 30 aprile 2022.

Il **Collegio Sindacale** è costituito da tre membri, due designati dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e uno dall'Ordine degli Avvocati di Livorno ai quali compete il controllo legale dei conti, nonché l'azione di garanzia e trasparenza con riferimento all'operato sia del Comitato di Indirizzo che del Consiglio di Amministrazione.

Il 21 aprile 2017 sono stati nominati l'avv. Giuseppe Batini, Presidente, designato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Livorno e, sindaci, il dr. Giovanni Giuntoli e la rag. Francesca Tramonti designati dal Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Livorno.



Il **Segretario Generale**, posto a capo della struttura operativa, provvede al coordinamento funzionale e organizzativo delle attività della Fondazione e ha il compito di dare attuazione alle delibere del Comitato d'Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione.

ASSEMBLEA DEI SOCI
DESIGNA 6 MEMBRI DEL COMITATO DI INDIRIZZO

ENTI DESIGNANTI
DESIGNANO 6 MEMBRI
DEL COMITATO DI INDIRIZZO

Comune di Livorno 1
Comuni della Provincia
(congiuntamente) 1
Alternativamente Comune di Livorno e
Comuni della Provincia 1
Camera di Commercio di Livorno 1
(dal 1/09/17 Camera di Commercio
Maremma e Tirreno)
Università di Pisa, Scuola Superiore
S. Anna, Scuola Normale Superiore di
Pisa (congiuntamente) 1
Diocesi di Livorno e Comunità Ebraica
di Livorno (congiuntamente) 1

COMITATO DI INDIRIZZO

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE**

PRESIDENTE

COLLEGIO SINDACALE

**SEGRETARIO
GENERALE**



ASSEMBLEA DEI SOCI

(aggiornamento al 31 ottobre 2018)

ELENCO SOCI	ENTE DESIGNANTE	SCADENZA MANDATO
ACQUAVIVA dott. Francesco	presente alla costituzione	
ALFIERI dott. Francesco	presente alla costituzione	
ANNONI sig. Alessandro	presente alla costituzione	
ANTINORI dott. Piero	presente alla costituzione	
BARSOTTI avv. Luciano	assemblea dei soci	02/12/2023
BASTIANI avv. Aliberto	assemblea dei soci	03/07/2024
BELLESI avv. Antonio	assemblea dei soci	02/12/2020
BOLANO sig. Italo	assemblea dei soci	10/12/2018
BORGHI avv. Carlo	presente alla costituzione	
BORONI avv. Pier Luigi	presente alla costituzione	
BOSI dott. Franco	assemblea dei soci	26/07/2028
BUSNELLI prof. Francesco Donato	presente alla costituzione	
CAGIDIACO dott.ssa Maria Crysanti	assemblea dei soci	02/12/2025
CAGLIATA avv. Marina	assemblea dei soci	03/07/2024
CARLI rag. Claudio	assemblea dei soci	03/07/2024
CARPI dott.ssa Stefania	assemblea dei soci	03/07/2028
CASTALDI dott. Mario	presente alla costituzione	
CATENI sig.ra Fiorella	assemblea dei soci	03/07/2024
COLOMBINI dott.ssa Giovanna	assemblea dei soci	26/07/2028
CORNELIO dott.ssa Alessandra	assemblea dei soci	03/07/2024
COSTAGLIOLA ing. Riccardo	assemblea dei soci	03/07/2024
COSTELLA dott. Carlo Emanuele	presente alla costituzione	
CRISTIANI dott. Mauro	assemblea dei soci	10/12/2018
DAL CANTO prof. Francesco	Università di Pisa	11/02/2030
D'ALELIO sig. Antonio	presente alla costituzione	
D'ALELIO dott. Gaetano	assemblea dei soci	26/07/2028
D'ANGELO avv. Anna	ordine degli Avvocati Liv.	27/05/2025
DANTI ing. Amerigo	presente alla costituzione	
DE LIBERO dott. Emmanuele	ordine dei Farmacisti	10/12/2025
DEL CORSO dott. Riccardo	assemblea dei soci	26/07/2028
ENA arch. Vittoria	ordine degli Architetti	18/09/2027
FANCELLU dott. Silvio	assemblea dei soci	02/12/2020
FANFANI sig. Giorgio	presente alla costituzione	
FAVILLINI sig. Eugenio	assemblea dei soci	26/07/2028
FERNANDEZ AFFRICANO rag. Enrico	presente alla costituzione	
FORESI sig.ra Giuliana	presente alla costituzione	
GEMIGNANI dott. Andrea	assemblea dei soci	10/12/2018
GENOVESI avv. Cinzia	Comune di Livorno	25/04/2020

ELENCO SOCI	ENTE DESIGNANTE	SCADENZA MANDATO
GIANNONE sig. Giovanni	assemblea dei soci	02/12/2025
GIUSTI prof. Mauro	Università di Pisa	25/05/2021
GUERRINI dott. Mario	presente alla costituzione	
JARACH dott.ssa Paola	assemblea dei soci	02/12/2027
LEMMI rag. Mario	presente alla costituzione	
LUISE dott. Marco	Istituto Sup. Studi Musicali "P. Mascagni"	22/05/2028
MAGNONI rag. Gabriele	Comune di Portoferraio	12/07/2023
MANCUSI avv. Angelo	presente alla costituzione	
MARCHI dott. Riccardo	Comune di San Vincenzo	18/09/2027
MARIOTTI dott. Eliano	Ordine dei Medici	18/09/2027
MERCIALI dott. Cesare	presente alla costituzione	
MIELE dott.ssa Laura	presente alla costituzione	
MINGHI rag. Massimo	assemblea dei soci	03/07/2024
MONTEVERDI avv. Umberto	presente alla costituzione	
MURZIANI dott. Marcello	assemblea dei soci	10/12/2025
NERI sig. Giorgio	assemblea dei soci	10/12/2018
NERI dott. Piero	presente alla costituzione	
PADRONI prof. Giovanni	presente alla costituzione	
PAGLIERINI prof. Romano	presente alla costituzione	
PALMERINI avv. Attilio	presente alla costituzione	
PAOLETTI dott. Umberto	Assoc. degli Industriali	14/10/2018
PAROLI dott. Vincenzo	presente alla costituzione	
PAVOLETTI sig. Federico	presente alla costituzione	
PECCHIOLO TOMASSI sig.ra Annamaria	assemblea dei soci	10/12/2021
POSTORINO dott. Alessandro	assemblea dei soci	26/07/2028
PROCCHI avv. Federico	assemblea dei soci	02/12/2023
PUCCINI geom. Fabrizio	Collegio Prov.le Geometri	11/02/2026
QUERCI geom. Fernando Felice	presente alla costituzione	
RAZZAUTI avv. Giovan Battista	presente alla costituzione	
RAZZAUTI mons. Paolo	assemblea dei soci	10/12/2018
RICCI dott. Alberto	C.C.I.A.A.	14/10/2018
ROSSI prof. Emanuele	Scuola Sup. Sant'Anna	18/09/2027
SPIEZIO suor Raffaella	assemblea dei soci	03/07/2024
TAMMA dott. Francesco Paolo	Consiglio Notarile	18/11/2024
TERRENI prof. Claudia	assemblea dei soci	02/12/2024
TORNAR dott. Daniele	assemblea dei soci	02/12/2027
TRUMPY dott. Matteo	Ordine Commerc. e Esperti Cont.	14/03/2028
UCCELLI avv. Alberto	presente alla costituzione	
VACCARI dott.ssa Olimpia	assemblea dei soci	03/07/2026
VITTI dott. Riccardo	presente alla costituzione	
COMUNE DI LIVORNO	presente alla costituzione	
C.C.I.A.A. DI LIVORNO	presente alla costituzione	
PROVINCIA DI LIVORNO	presente alla costituzione	

COMITATO D'INDIRIZZO

	ENTE DESIGNANTE	SCADENZA MANDATO
Presidente		
Vitti dott. Riccardo	Assemblea dei soci	30/04/2020
Vice Presidente		
Murziani dott. Marcello	Assemblea dei soci	30/04/2020
Membri del Comitato		
Carpi dott.ssa Stefania	Assemblea dei soci	30/04/2020
Dal Canto prof. Francesco	Università di Pisa, Scuola Normale Superiore di Pisa e Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa	30/04/2020
Dell'Omodarme dott. Ovidio	Comune di Piombino, Campiglia Marittima e San Vincenzo	30/04/2020
Giunti sig. Matteo	Comune di Livorno	30/04/2020
Jarach dott.ssa Paola	Assemblea dei soci	30/04/2020
Marini sig. Massimo	Comune di Rosignano Marittimo d'intesa con i Comuni di: Piombino, Collesalveti, Cecina, CastagnetoCarducci, San Vincenzo e Campiglia M.ma	30/04/2020
Pagni dott.ssa Cinzia	CCIAA	30/04/2020
Sassano sig. Enrico	Diocesi di Livorno e Comunità Ebraica	30/04/2020
Terreni prof.ssa Claudia	Assemblea dei soci	30/04/2020
Tornar dott. Daniele	Assemblea dei soci	30/04/2020





CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ENTE DESIGNANTE		SCADENZA MANDATO
Presidente		
dott. Riccardo Vitti		30/04/2020
Vice Presidente		
dott. Marcello Murziani		30/04/2020
Consiglieri		
dott.ssa Maria Crysanti Cagidiaco	Comitato di Indirizzo	30/04/2022
sig. Giovanni Giannone	Comitato di Indirizzo	30/04/2022
prof. Fabio Serini	Comitato di Indirizzo	30/04/2022

COLLEGIO SINDACALE

ENTE DESIGNANTE		SCADENZA MANDATO
Presidente		
avv. Giuseppe Batini	Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Livorno	30/04/2021
Sindaci		
dr. Giovanni Giuntoli	Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Livorno	30/04/2021
rag. Francesca Tramonti	Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Livorno	30/04/2021

STRUTTURA OPERATIVA

Al 31 ottobre 2018 l'organico della Fondazione, compreso il Segretario Generale, risulta composto da sei collaboratori, tutti con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato ed è invariato rispetto all'anno precedente. Si tratta di personale rispondente alle esigenze di professionalità necessarie per svolgere adeguatamente l'attività istituzionale dell'Ente. La Fondazione si avvale inoltre di collaboratori esterni

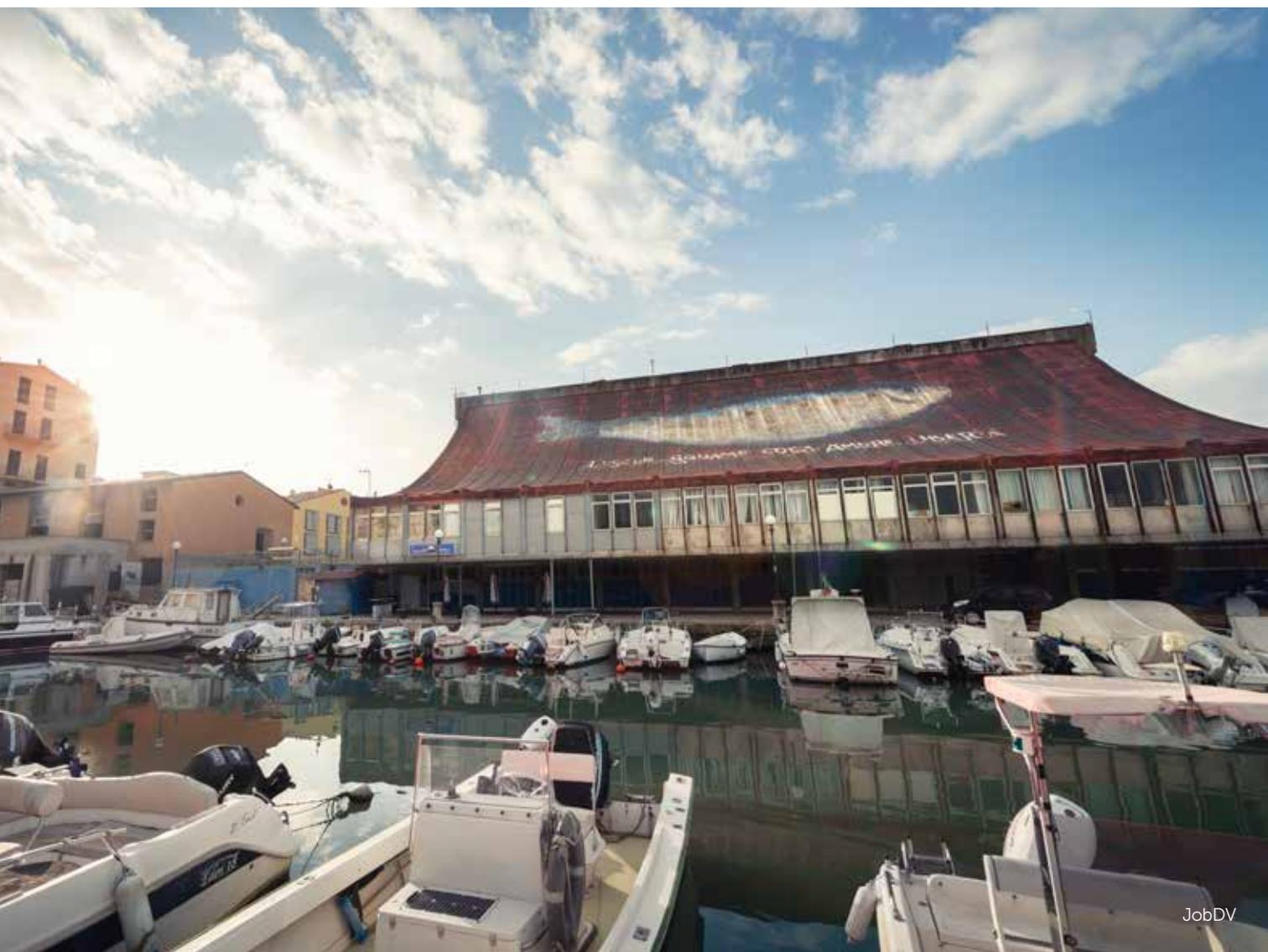
e di professionisti, per attività di consulenza connesse alla gestione finanziaria, alla gestione degli immobili e delle opere d'arte, nonché all'attività di comunicazione esterna dell'Ente.

L'attività formativa si è incentrata sullo sviluppo di percorsi volti a migliorare le competenze, ad approfondire la conoscenza della normativa di riferimento e a favorire un confronto con soggetti che operano negli stessi settori e con finalità analoghe.

FONDAZIONE LIVORNO - ARTE E CULTURA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE al 31/10/2018

	ENTE DESIGNANTE	SCADENZA MANDATO
Presidente		
Luciano Barsotti	Fondazione Livorno	28 febbraio 2020
Consiglieri		
Giuseppe Argentieri	Fondazione Livorno	28 febbraio 2020
Olimpia Vaccari	Fondazione Livorno	28 febbraio 2020
Organo Di Revisione E Controllo		
Roberto Sclavi	Fondazione Livorno	28 febbraio 2020



LA GESTIONE DEL PATRIMONIO E LA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE

LA FONDAZIONE RIESCE A SOSTENERE LA PROPRIA ATTIVITÀ ISTITUZIONALE GRAZIE ALLE RISORSE DISPONIBILI, PRODOTTE DALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO E ACCANTONATE NEI FONDI SPECIFICI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO.

 Nello svolgere il proprio ruolo a supporto del territorio, finanziando progetti e sostenendo iniziative, la Fondazione utilizza le risorse che derivano dalla gestione del suo patrimonio, conferito al momento della nascita, nel 1992.

In questi anni l'Ente è riuscito a tutelare il valore reale di questo capitale, in modo da poter garantire continuità alla propria funzione istituzionale.

Fondazione Livorno ha due obiettivi importanti: da un lato preservare il valore reale del patrimonio e dall'altro massimizzare il livello delle erogazioni sul territorio, cercando anche di mantenere un flusso costante di risorse. Questi obiettivi, tra loro in contrasto, sono influenzati dall'andamento dei mercati finanziari. Per questo ogni anno prosegue l'azione di rafforzamento del patrimonio, accumulando risorse alla riserva per l'integrità del patrimonio e al fondo stabilizzazione erogazioni, per garantire il flusso costante di distribuzione delle risorse, anche nel caso di un contesto economico poco favorevole o di eventi finanziari negativi.

Dal 1992 ad oggi il patrimonio dell'Ente è passato da 50 milioni di euro (valore del conferimento) a oltre 200 milioni di euro (tenendo conto che, per la sola rivalutazione dell'inflazione, il patrimonio teorico ad

oggi ammonterebbe a circa 90 milioni di euro), a testimonianza del fatto che è stato creato valore. In tutti questi anni la Fondazione è riuscita a garantire al territorio risorse per 56 milioni di euro e continuità alla propria funzione istituzionale, nonostante le difficoltà registrate negli ultimi anni, determinate dall'andamento dei mercati finanziari.

Gli ultimi due bilanci si sono chiusi in perdita: le svalutazioni di alcune posizioni presenti in bilancio, hanno eroso i redditi prodotti.

Il disavanzo è dovuto a molteplici fattori, tra cui il difficile contesto economico e finanziario che ha impattato i mercati azionari, colpendo alcuni titoli presenti in portafoglio e che ha portato la Fondazione a dover effettuare importanti riduzioni di valore. In particolare hanno inciso quelle relative agli investimenti nel settore bancario che, a partire dal 2016, ha attraversato un momento particolarmente critico, rendendo necessario un processo di ristrutturazione e risanamento molto profondo, con l'intervento dello Stato e delle Autorità europee e, non ultime, le stesse Fondazioni.

Malgrado questo, nel 2017 il livello erogativo è stato pari a € 3.657.362, importo record mai raggiunto dalla nascita.

A partire dal triennio 2018-20 il livello dei contributi è destinato a scendere e si assesterà intorno ai 2 milioni di euro, in modo da consentire il reintegro delle perdite subite, per preservare il valore del patrimonio e tramandarlo alle future generazioni, senza tuttavia interrompere l'azione di sostegno al territorio.

Oggi, dunque, si richiede un piccolo sforzo a vantaggio degli anni a venire. Le risorse saranno in parte garantite dall'utilizzo del Fondo stabilizzazione erogazioni, accantonato in passato in anni più favorevoli, proprio per supportare i momenti difficili. Relativamente alla gestione del patrimonio finanziario, nel corso del 2017 è diventato operativo il veicolo di investimento, denominato Piattaforma Fondazioni Sca Sicav Sif, costituito congiuntamente ad altre Fondazioni. Questo nuovo modello, in linea con le indicazioni contenute nell'Accordo sottoscritto

tra MEF e Acri, consentirà di gestire in maniera più efficiente gli investimenti finanziari, con un controllo più sistematico del rischio, oltre ad essere più rispondente al mutato contesto finanziario.

Alla fine del 2017 circa il 30% del portafoglio finanziario è investito in partecipazioni strategiche o investimenti azionari di lungo periodo; circa il 30% è investito in fondi comuni di investimento direttamente sottoscritti; circa il 25% è confluito nel Sif, anche se in futuro, compatibilmente con le condizioni di mercato, dovrebbe essere incrementato l'ammontare gestito dal nuovo veicolo. Il Sif può investire sia attraverso acquisti diretti di titoli azionari e obbligazionari, sia attraverso la sottoscrizione di fondi comuni di investimento, garantendo quindi una opportuna diversificazione.

NONOSTANTE LE DIFFICOLTÀ PROCURATE DALL'ANDAMENTO DEI MERCATI FINANZIARI, LA FONDAZIONE RIESCE A GARANTIRE CONTINUITÀ ALLA PROPRIA FUNZIONE ISTITUZIONALE. NEL 2017 IL LIVELLO EROGATIVO SI ATTESTA SU € 3.657.362, IMPORTO RECORD MAI RAGGIUNTO DALLA NASCITA

L'avanzo/disavanzo d'esercizio esprime la differenza tra i proventi d'esercizio (principalmente provenienti da redditi di natura finanziaria derivanti dall'investimento del patrimonio) e gli oneri d'esercizio (spese di gestione, ammortamenti e imposte).

Nel corso del 2017 il portafoglio della Fondazione ha ottenuto un risultato contabile ordinario netto positivo pari a +2,7% in linea con l'obiettivo di redditività prefissato. Tale risultato non considera tuttavia le svalutazioni di assets immobilizzati che la Fondazione ha deciso di effettuare e che incidono sul Conto Economico 2017 per un ammontare complessivo di 6,8 milioni di euro (riconducibili a obbligazione Mps Fresh, Fondo Atlante e Fondo Italian Business Hotel).

Tenendo conto di tali effetti, il risultato contabile netto ottenuto sull'esercizio 2017 dal portafoglio totale della Fondazione diventa negativo e pari a -0,3%. Per il secondo anno consecutivo il bilancio si chiude quindi con un disavanzo d'esercizio di euro -1.996.547.

Le risorse disponibili per l'attività erogativa del successivo esercizio 2018 sono comunque garantite dall'utilizzo del Fondo stabilizzazione erogazioni e sono in linea con le previsioni del Documento programmatico previsionale 2018, seppur in diminuzione rispetto al livello erogativo medio degli anni passati.

DESCRIZIONE	ANNO 2017
Proventi totali	7.123.892
Svalutazione/minusvalenze strumenti finanziari	- 6.846.249
Oneri gestionali	- 933.472
Ammortamenti	- 457.002
Imposte e tasse	- 883.716
DISAVANZO D'ESERCIZIO	-1.996.547

Non avendo conseguito un risultato d'esercizio positivo, non sono stati effettuati accantonamenti né alle riserve, né ai fondi per le erogazioni.

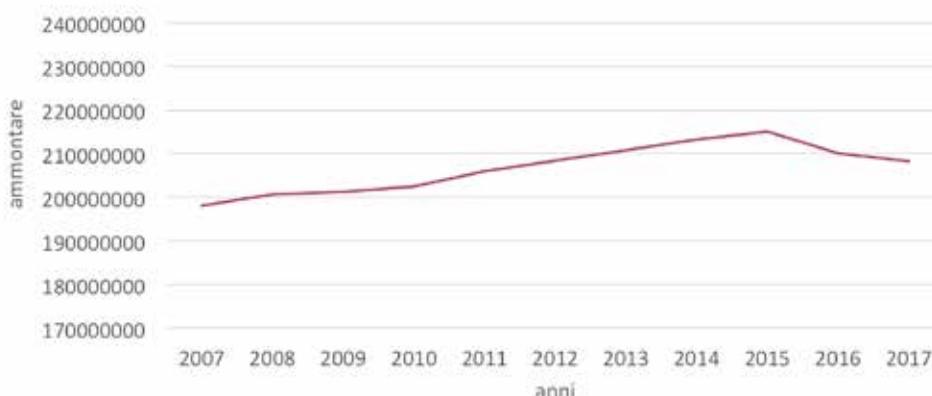
EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

La Fondazione, secondo le norme di legge e le disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza, ha la possibilità di operare il rafforzamento patrimoniale attraverso due modalità: l'accantonamento annuo obbligatorio del 20% dell'avanzo di esercizio e l'accantonamento facoltativo ad altro specifico fondo di riserva, di una ulteriore quota del medesimo avanzo, in misura discrezionale, ma non

superiore al 15%.

Negli anni la Fondazione ha sempre accantonato, prudenzialmente, la misura massima consentita e ciò ha permesso una crescita costante nel tempo del patrimonio netto, come emerge dalla tabella sottostante. Negli ultimi due anni, a causa del disavanzo già enunciato, non è stato possibile effettuare i conseguenti accantonamenti.

ANNO	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
patrimonio netto	198.076.313	200.639.696	201.186.582	202.489.794	206.030.319	208.366.802	210.771.358	213.224.012	214.999.366	210.135.789	208.189.242



INDICATORI GESTIONALI

Il prospetto che segue è dedicato all'analisi di bilancio, mediante indici comparativi. Sono stati elaborati indicatori di redditività, di operatività e di efficienza dell'attività istituzionale.

Tali indici sono stati predisposti sul modello usato dall'ACRI al fine di fornire una rappresentazione di sintesi dell'andamento della gestione economico-patrimoniale.

Sono riferiti agli ultimi due esercizi per permettere un'immediata comparabilità.

Per rendere più agevole la lettura dei prospetti, si

fornisce una sintetica descrizione della natura e del significato delle grandezze economiche utilizzate per il calcolo degli indici:

- Il **Patrimonio**: rappresenta il complesso dei beni stabilmente disponibili (è dato dalla media dei valori correnti di inizio e fine anno calcolato sulla differenza fra il totale dell'attivo a valori correnti e le poste del passivo di bilancio diverse dal patrimonio);
- I **proventi totali netti**: esprimono il valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- Il **Totale attivo**: è pari alla somma delle poste di

bilancio espresse a valori correnti e rappresenta la media dei valori correnti di inizio e fine anno;

- Il **Deliberato**: totale delle risorse destinate all'attività istituzionale;
- Gli **oneri di funzionamento** comprendono tutte le spese elencate al punto 10 del Conto Economico ad eccezione degli oneri legati alla gestione degli investimenti;
- L'**avanzo d'esercizio** rappresenta le risorse che restano dopo aver sostenuto gli oneri di funzionamento e il carico fiscale e coincide con la voce indicata nel Conto Economico prima dell'Accantonamento alla Riserva Obbligatoria.

INDICI DI REDDITIVITÀ		2017	2016
1	Proventi totali netti ¹ /patrimonio ²	-0,04%	-1,39%
2	Proventi totali netti/totale attivo ³	-0,03%	-1,24%
3	Avanzo/disavanzo dell'esercizio/Patrimonio	-1,02%	-2,54%

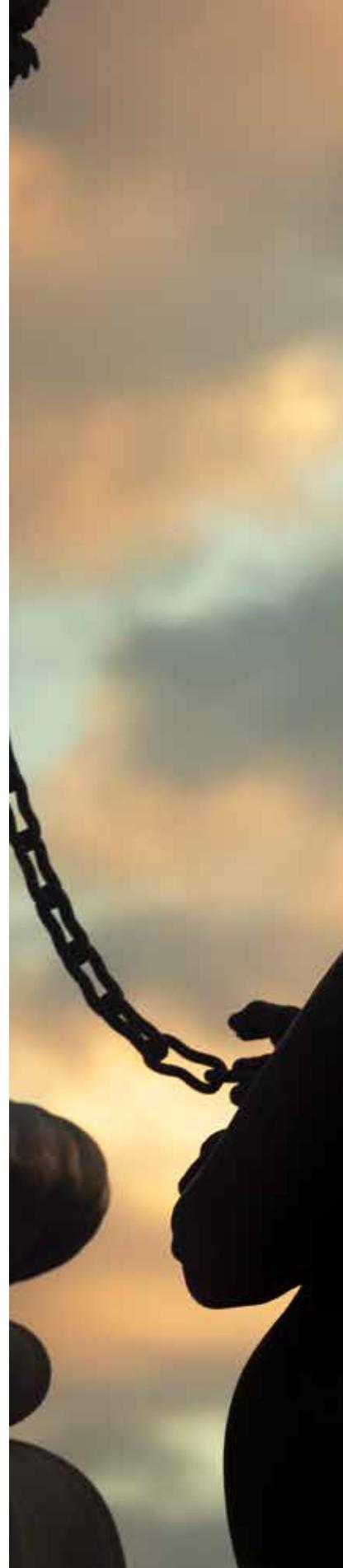
- indice 1 fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.
- indice 2 esprime la misura del rendimento del complesso della attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.
- indice 3 esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

INDICI DI EFFICIENZA		2017	2016
1	Oneri di funzionamento/Proventi totali netti	23,81%	15,79%
2	Oneri di funzionamento/Deliberato	25,14%	25,90%
3	Oneri di funzionamento/Patrimonio	0,44%	0,49%

- indice 1 esprime la quota dei proventi assorbita dagli oneri di funzionamento della Fondazione che riguardano: i costi di struttura, attinenti cioè alle risorse umane e organizzative che ne assicurano l'operatività, gli ammortamenti e gli accantonamenti prudenziali al fondo rischi e oneri futuri.
- indice 2 fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamenti espressa in termini di incidenza sulla attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.
- indice 3 esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli alla dimensione della Fondazione.

INDICI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE		2017	2016
1	Deliberato/Patrimonio	1,87%	1,91%
2	Fondo di stabilizzazione delle erogazioni/deliberato	106,09%	78,87%

- indice 1 misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione, rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.
- indice 2 fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno di riferimento nell'ipotesi teorica di assenza di proventi.





PATRIMONIO E
PRINCIPALI FONTI
DI REDDITO



SETTORI E PRINCIPALI
SOGGETTI
BENEFICIARI

PATRIMONIO



PROVENTI



FONDI PER
L'ATTIVITÀ
ISTITUZIONALE



CONTRIBUTI
A ENTI
E ASSOCIAZIONI
NO PROFIT

ARTE

EDUCAZIONE

VOLONTARIATO

SALUTE

I PROGETTI

CON LE LINEE DI INDIRIZZO
PER LA PROGRAMMAZIONE
ANNUALE 2017

LA FONDAZIONE,
IL 28 OTTOBRE 2016,
HA APPROVATO GLI INTERVENTI
E LE MODALITÀ OPERATIVE
PER LA REALIZZAZIONE
DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Si tratta del terzo anno di programmazione riconducibile agli indirizzi del triennio 2015-17, in cui sono stati confermati i seguenti settori rilevanti:

- arte, attività e beni culturali;
- educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola;
- volontariato, filantropia e beneficenza;
- salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.



123 PROGETTI FINANZIATI NEL 2017

36

SETTORE DELL'ARTE, ATTIVITÀ
E BENI CULTURALI

14

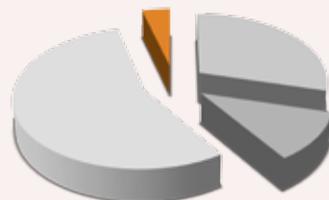
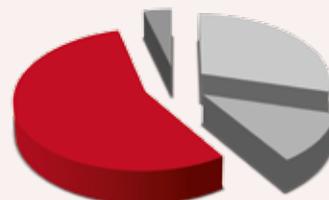
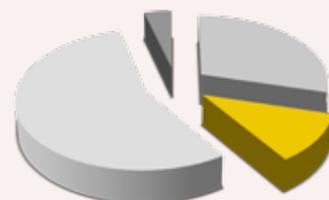
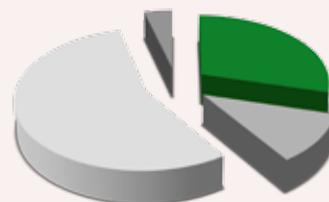
SETTORE DELL'EDUCAZIONE,
FORMAZIONE E ISTRUZIONE

68

SETTORE DEL VOLONTARIATO,
FILANTROPIA E BENEFICENZA

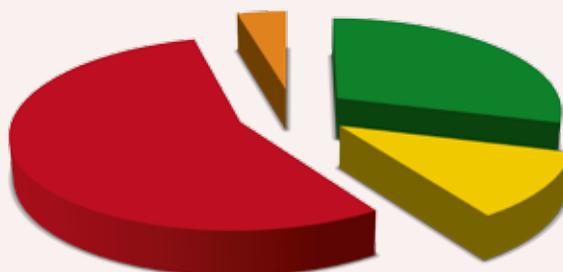
5

SETTORE DELLA SALUTE
PUBBLICA, MEDICINA
PREVENTIVA E RIABILITATIVA

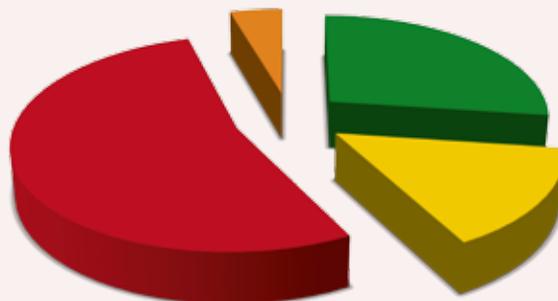


NEL 2017 FONDAZIONE LIVORNO HA DELIBERATO UN TOTALE DI 3.657.362 EURO (RECORD DI EROGAZIONI DALLA NASCITA DELLA FONDAZIONE) PER FINANZIARE 123 PROGETTI PROPRI E PRESENTATI DA ENTI E ASSOCIAZIONI NON PROFIT. NONOSTANTE IL PERDURARE DELLA CRISI ECONOMICA E FINANZIARIA, IL FLUSSO EROGATIVO DELLA FONDAZIONE HA CERCATO DI RISPONDERE ALLE ESIGENZE DEL TERRITORIO.

NUMERO DELLE EROGAZIONI



IMPORTO DELLE EROGAZIONI



NUMERO E IMPORTO DELLE EROGAZIONI

DESCRIZIONE	TOTALE NUMERO	TOTALE IMPORTO
■ Settore dell'arte, attività e beni culturali	36	992.726
■ Settore dell'educazione, formazione e istruzione	14	552.000
■ Settore del volontariato, filantropia e beneficenza	68	1.947.636
■ Settore della salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	5	165.000
TOTALE DELIBERE "FONDAZIONE"	123	3.657.362

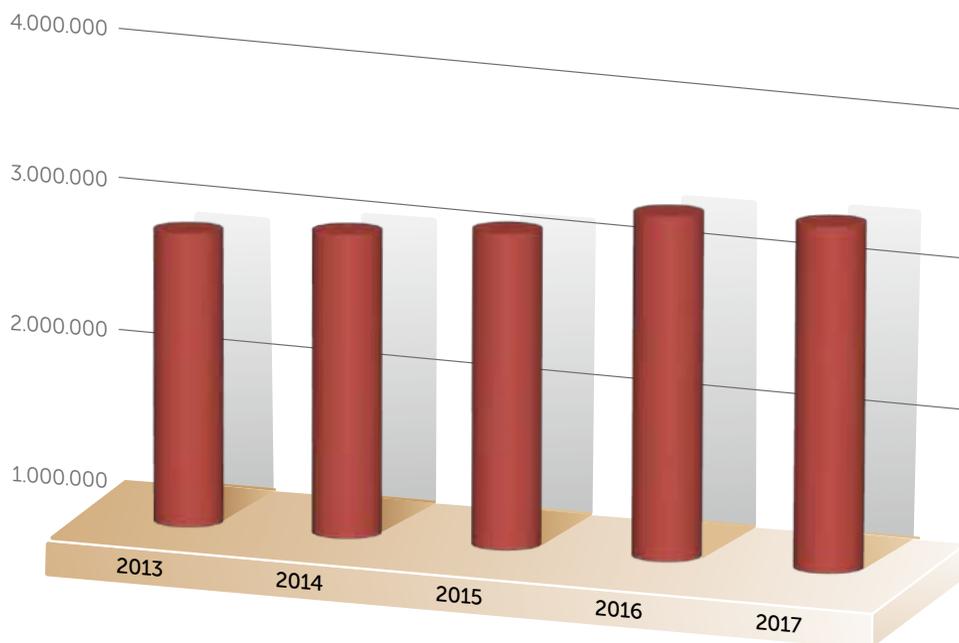
NUMERO PROGETTI DELIBERATI

	2013	2014	2015	2016	2017
Arte	48	37	37	32	36
Istruzione	50	54	53	47	14
Volontariato	59	59	68	69	68
Sanità	14	9	11	6	5
Ricerca	2	3	5	3	-
TOTALE	173	162	174	157	123

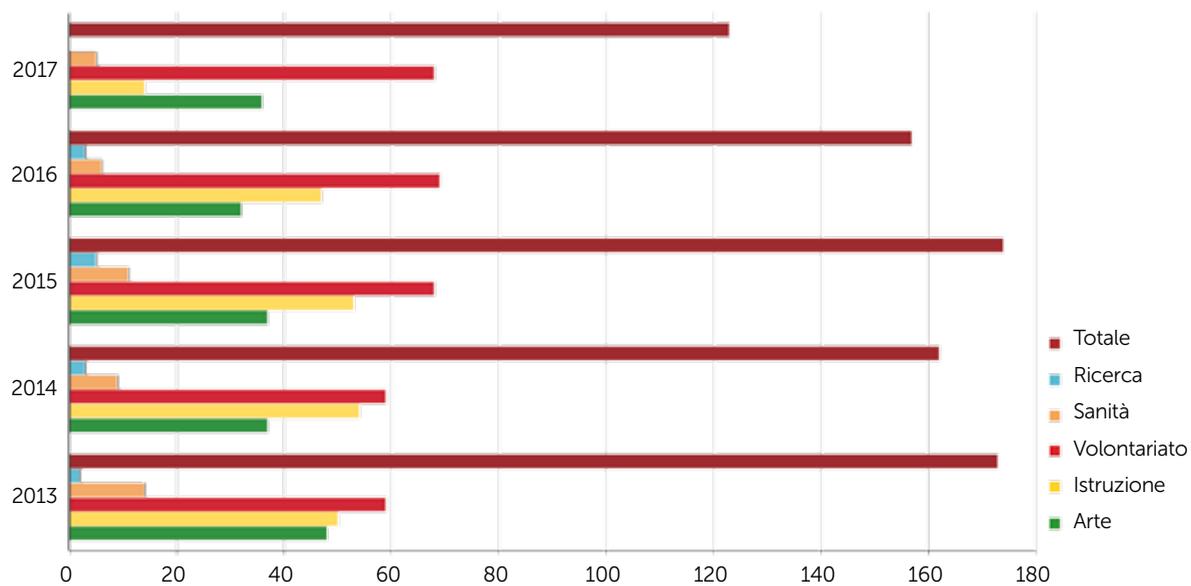
TOTALE EURO DELIBERATI

	2013	2014	2015	2016	2017
Arte	879.891	987.624	1.145.180	926.205	992.726
Istruzione	717.106	825.700	759.145	794.736	552.000
Volontariato	1.224.693	1.122.368	1.137.432	1.700.115	1.947.636
Sanità	256.295	240.396	200.500	183.500	165.000
Ricerca	55.000	59.000	117.550	47.500	-
TOTALE	3.132.985	3.235.088	3.359.807	3.652.056	3.657.362

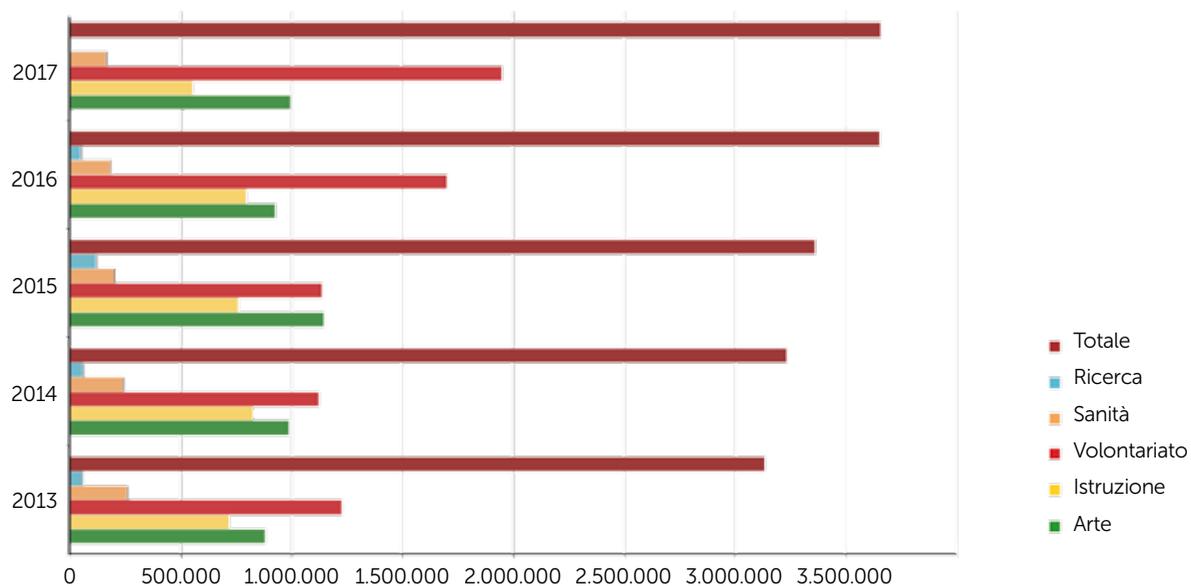
ANDAMENTO FONDI EROGATI



NUMERO PROGETTI DELIBERATI



IMPORTI PROGETTI DELIBERATI



2017 EROGAZIONI DA RECORD

Gli importi deliberati per l'attività erogativa nel 2017 sono stati superiori (+21,9%) alle previsioni del documento di programmazione (DPA 2017) e alle risorse accantonate nel bilancio 2016, toccando il record di € 3.657.362 mai raggiunto dalla Fondazione fin dalla nascita.

Questo risultato è stato possibile per due ordini di motivi:

- 1) l'utilizzo del "Fondo per interventi straordinari", cui la Fondazione ha attinto per alcuni progetti di carattere eccezionale e di particolare rilevanza;
- 2) il riconoscimento del credito di imposta per il Fondo povertà educativa minorile. Con un accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e le Fondazioni di origine bancarie è stato istituito il "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile", regolato dalle norme contenute nella Legge di stabilità 2016. È stata infatti prevista l'istituzione, in via sperimentale, per gli anni 2016, 2017 e 2018, di un Fondo alimentato dai contributi delle Fondazioni. A fronte di tali contributi viene riconosciuto alle Fondazioni un credito d'imposta pari al 75% delle somme stanziato. Sono stati stanziati

120 milioni all'anno. Per il 2017 Fondazione Livorno ha contribuito per € 512.068, a fronte dei quali è stato riconosciuto un credito di imposta pari a € 384.051. La definizione delle modalità operative del Fondo è demandata ad un apposito protocollo tra le Fondazioni, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nel quale sono individuate le caratteristiche dei progetti da finanziare, le modalità di valutazione e selezione, anche con il ricorso a valutatori indipendenti, e di monitoraggio, al fine di assicurare la trasparenza, il migliore utilizzo delle risorse e l'efficacia degli interventi. Ad oggi sono stati emessi tre bandi di carattere nazionale, uno dedicato ai bambini di età 0-6 per un importo di 69 milioni di euro; uno rivolto agli adolescenti di età 11-17 per un importo di 46 milioni di euro; il terzo rivolto a bambini e ragazzi di età compresa tra 5-14 anni, per un importo di 60 milioni di euro. I bandi sono gestiti da "Con i bambini Impresa sociale", soggetto attuatore del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile", interamente partecipata dalla Fondazione con il Sud.



VERSAMENTI AL FONDO UNICO NAZIONALE (EX FONDO DEL VOLONTARIATO)

Un capitolo a parte è quello del sostegno ad organismi di volontariato.

La Fondazione, infatti, oltre ad esercitare la propria attività istituzionale nel settore specifico del volontariato, filantropia e beneficenza col finanziamento dei progetti presentati, effettua accantonamenti periodici - e successivi versamenti - a sostegno del mondo del volontariato secondo le disposizioni della legge 266, approvata nell'agosto 1991.

A seguito della entrata in vigore della Riforma del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017), i Fondi Speciali per il Volontariato sono stati sostituiti dal Fondo Unico Nazionale (FUN) amministrato dall' Organismo Nazionale di Controllo (ONC).

Il FUN è stato istituito allo scopo di

- 1) assicurare il finanziamento stabile dei Centri di Servizi di Volontariato (che svolgono attività di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei

volontari negli Enti del Terzo Settore)

- 2) sostenere i costi relativi all'organizzazione e al funzionamento dell'ONC, degli organismi territoriali di controllo (OTC) e ai componenti degli organi di controllo interno ai CSV.

Il FUN è alimentato dalle Fondazioni di origine bancaria nei seguenti modi:

- 1) Destinando 1/15 dell'avanzo di esercizio netto (invariato rispetto alla normativa precedente)
- 2) Con eventuali contributi integrativi, decisi dall'ONC, in caso di incapienza del FUN al fabbisogno

2013	2014	2015	2016	2017
137.490	185.162	132.979	0,00	0,00

Come evidenziato nella tabella, negli ultimi due anni la Fondazione non ha effettuato alcun accantonamento al Fondo per il Volontariato in quanto ha chiuso il bilancio in disavanzo.

VERSAMENTI ALLA FONDAZIONE CON IL SUD

Tra i vari interventi destinati al settore Volontariato, ci sono anche i contributi assegnati alla Fondazione con il Sud.

Nel 2005, ACRI e Forum Permanente del Terzo Settore hanno siglato un protocollo d'intesa per promuovere un progetto nazionale di infrastrutturazione sociale del Sud e di incremento del sostegno al volontariato. Per realizzare questo progetto e gestire il fondo di versamenti erogati dalle fondazioni aderenti, è nata Fondazione con il Sud. Anche Fondazione Livorno ha aderito al piano e tutti

gli anni versa nel fondo un importo determinato da disposizioni specifiche. Nel 2017, secondo le disposizioni normative, Fondazione Livorno ha accantonato a tale fondo una quota di euro 81.916.

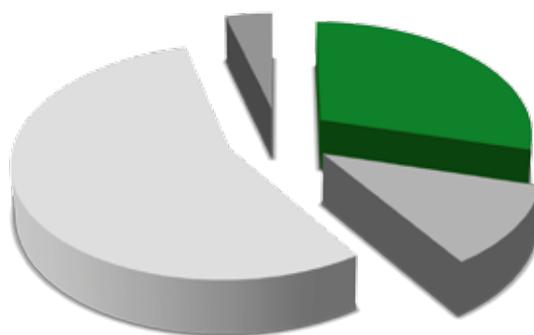
2013	2014	2015	2016 *	2017 *
78.464	81.221	82.509	89.383	81.916

* per le annualità 2016 e 2017 è stato deciso di convogliare il 50% dei contributi destinati alla Fondazione con il Sud verso il Fondo nazionale per il contrasto alla povertà educativa minorile.





 ARTE,
ATTIVITÀ
E BENI CULTURALI





FONDAZIONE LIVORNO - ARTE E CULTURA



Fondazione Livorno - *Arte e Cultura* è l'ente strumentale istituito da Fondazione Livorno per valorizzare le opere d'arte della sua collezione e promuovere iniziative artistiche e culturali, prevalentemente sul territorio della provincia. Da qualche anno Fondazione Livorno ha avviato un processo di trasformazione che l'ha portata – in sintonia con i propri scopi istituzionali – ad abbandonare il ruolo di soggetto esclusivamente erogatore per diventare un vero e proprio investitore culturale. La Fondazione ha moltiplicato il numero e la qualità dei progetti realizzati autonomamente, o in partnership con altri enti e associazioni, privilegiando,

nelle scelte, tutte quelle iniziative ed eventi che potessero garantire il miglior rapporto possibile tra sostenibilità economica e ricaduta sul territorio in termini di crescita culturale.

La nascita di FLAC, nel 2015, costituisce un agile supporto organizzativo alla realizzazione di questi obiettivi e permette a Fondazione Livorno di approfondire, sviluppare e promuovere la diffusione di espressioni artistiche e culturali, soprattutto attraverso l'organizzazione del Festival sull'Umorismo *Il Senso del Ridicolo* e di mostre d'arte.

Nel 2017 FLAC ha ricevuto da Fondazione Livorno un finanziamento di 450.000 euro.



FERDINANDO CHEVRIER, IL MOVIMENTO E LA TENSIONE

Dal 6 ottobre 2017 al 4 marzo 2018, Fondazione Livorno ha ospitato una mostra antologica, curata dalla prof.ssa Elena Pontiggia, che ha ripercorso l'evoluzione artistica del maestro Chevrier, uno dei più importanti artisti livornesi, e non solo. La mostra comprendeva oltre 100 opere ed è stata la prima grande antologica postuma dell'artista livornese, a dodici anni dalla scomparsa. Il percorso espositivo è stato pensato per presentare tutta la ricerca artistica di Chevrier, di cui il movimento delle forme ne rappresenta la caratteristica dominante: dalle opere giovanili figurative e neocubiste a quelle astratte dei primi anni cinquanta, quando Chevrier aderisce al M.A.C., il "Movimento Arte Concreta" che nasce a Milano nel 1948, fondato da Soldati, Munari, Monnet e Dorfles. La mostra ha documentato inoltre il periodo informale, ispirato al mondo organico e cellulare, per giungere fino agli ultimi decenni, quando Chevrier crea una volumetria rotante che

sembra voler uscire dal quadro andando verso l'infinito. Sono state esposte in questa occasione tutte le principali opere dell'artista, come *Capocoda verticale* del 1949, *Composizione* del 1951, *Pittura n° 7* del 1951 e *Contrasto apparente* del

Ferdinando Chevrier, *Contrasto apparente*, 1977, tecnica mista su tela, cm 116x89. Foto JobDV



1977. Ferdinando Chevrier si conferma un artista poliedrico, raffinato, di una sensibilità profonda che traspare fin dalle prime opere figurative per esplodere poi in passione prepotente nelle forme dell'astrattismo, in maniera più rigorosa e calcolata nel periodo di adesione al M.A.C., infine in maniera travolgente, quasi ad evocare un'era primordiale, nelle opere a partire dagli anni '60, fino alla sua ultima produzione che sembra fondere armonicamente le linee e le geometrie calcolate del M.A.C. con la potenza impetuosa del movimento magmatico delle tele degli anni '60 e '70. Nell'occasione è stato pubblicato un catalogo, secondo volume della Collana editoriale Livorno Arte e Cultura, con testi di Elena Pontiggia, vasti apparati critici e la riproduzione delle opere esposte. Numeroso l'afflusso di pubblico: oltre 500 ospiti tra gruppi, studenti, associazioni, scolaresche e visitatori singoli.

Critico per un giorno, i lavori degli studenti



IL CONCORSO CRITICO PER UN GIORNO

In occasione della mostra, Fondazione Livorno - Arte e Cultura, in collaborazione con Archivi Legali Ferdinando Chevrier, ha anche promosso un concorso: si è trattato di un'iniziativa aperta a tutti, dalle scuole di ogni ordine e grado agli appassionati d'arte di tutte le età, con premio finale per ogni categoria. I partecipanti, visitata la mostra e selezionata l'opera preferita, sono stati invitati a inviare alla FLAC una foto, un disegno o un rielaborato grafico dell'opera, accompagnato da un commento contenente un massimo di 100 parole.

A conclusione della mostra, il 4 e 5 giugno 2018, sono stati premiati i migliori "critici" con serigrafie originali messe a disposizione dalla famiglia Chevrier e con alcune valigette da pittore per i più piccoli e promettenti partecipanti.



PIERINO FORNACIARI DAL NEOREALISMO ALL'ARTE PROGRAMMATA

Promossa e organizzata da Fondazione Livorno – *Arte e Cultura*, in collaborazione con la Provincia di Livorno e “Archivi e Eventi” – associazione Culturale per la documentazione e la promozione dell’Ottocento e del Novecento Livornese, la mostra *Pierino Fornaciari 1918-2009. Dal neorealismo all’arte programmata*, è stata curata da Francesca Cagianelli e è stata ospitata nell’elegante cornice della Villa del

Presidente di Via Marradi 116, Livorno. Forse uno dei più emblematici protagonisti dimenticati delle avanguardie livornesi del secondo dopoguerra nel clima dialettico della Casa della Cultura e del Premio Modigliani, Pierino Fornaciari esordisce nel 1945, a ventisette anni, tra le fila dei fondatori del “Gruppo Artistico Moderno Livornese”, nell’ambito del quale stringerà un sodalizio privilegiato con Mario Nigro.

Pierino Fornaciari, *Autoritratto*, 1939, olio su cartone, cm 55x40. Collezione Fondazione Livorno
Foto Roberto Zucchi



Pierino Fornaciari, *Ciabattino*, 1949-1950, olio su tavola, cm 46x37. Collezione Fondazione Livorno
Foto Roberto Zucchi



La ricerca, intrapresa da Fondazione Livorno - *Arte e Cultura*, di studio e approfondimento volta a far conoscere le più interessanti personalità artistiche di origini livornesi vuole dedicare questa mostra, e la pubblicazione che la accompagna, alla carismatica figura del maestro Pierino Fornaciari, ancora poco conosciuto dal vasto pubblico, ma, senza dubbio, indiscusso protagonista delle avanguardie degli anni '50 a Livorno.

Il percorso espositivo, contraddistinto da una selezione significativa di opere, fortemente caratterizzate dal figurativismo del realismo socialista, per poi arrivare al puro astrattismo e al rigore geometrico dell'optical art, si è proposto un'adeguata valorizzazione dell'attività del maestro Fornaciari. Oltre 70 le opere selezionate all'interno della cospicua produzione artistica di Fornaciari che, dagli anni Trenta agli anni Novanta, restituiscono un profilo esaustivo della complessa personalità di questo "artista engagé" che negli anni Settanta volle ribattezzarsi "Faber". Ad impreziosire l'esposizione ha contribuito il nucleo di opere della donazione fatta dagli eredi a Fondazione Livorno (formalizzata nel 2018), costituita da opere emblematiche nell'ambito della carriera dell'artista, quali l'*Autoritratto* (1939), incunabolo della primissima produzione, esposto ai Littoriali della Cultura e dell'Arte; *Ciabattino* (1949-1950), sorta di manifesto sociale presentato al III Premio Suzzara del 1950; *Contemplazione* (1951-1952), opera di allucinato quoziente allegorico, inviata alla Mostra Nazionale d'Arte di Trieste del 1952; *Una storia interessante* (1952), vera e propria predella-collage cui Fornaciari affida, in occasione del V Premio Suzzara del 1952, le ragioni del suo impegno promozionale; senza contare composizioni astratte, anch'esse confluite nelle collezioni di Fondazione Livorno, riconducibili alle sperimentazioni cinevisuali degli anni Settanta, quali *Strisce: Come il sopra così il sotto* (1970-1980); e ancora testimonianze significative della sua dilatata prestazione grafica, tra cui la puntasecca *Nuotatori*, 1960, l'acquaforte *Pulcinella e fantasmi* (1961), la litografia *Il clown* (1970 ca.), la puntasecca *Beirutbimbi e mendicarabo* (1975 ca.).

Di particolare impatto è risultata la sezione dei Giocattoli, realizzata da Fornaciari nella seconda metà degli anni Cinquanta, che ha motivato FLAC e Archivi e Eventi nell'allestimento di un originale percorso didattico con laboratori dedicati agli istituti primari.

I LABORATORI DIDATTICI "IL GIOCO NELL'ARTE"

I laboratori didattici, pensati in modo particolare per gli studenti delle scuole elementari, si sono svolti nei locali della mostra e hanno avuto una durata di circa 120 minuti ciascuno. Entusiasmo e allegria, insieme a momenti di riflessione e di curiosità, hanno animato la partecipazione, gratuita, degli alunni delle scuole Natali, Dal Borro e Gramsci che hanno realizzato colorati e interessanti lavori.

LA MOSTRA DEI LAVORI DEI BAMBINI

I lavori dei bambini prodotti dai bambini di 9 classi di scuole elementari di Livorno durante il laboratorio "*Il gioco nell'arte*" sono stati esposti in una mostra. Questa iniziativa ha permesso di estendere la fruizione delle opere di Fornaciari a un pubblico giovane, di non addetti ai lavori, e di rendere protagonista questo artista che, dagli anni Cinquanta al XXI secolo, seppe coniugare nella sua produzione artistica la nostalgia per i vecchi giocattoli con la produzione astratta di maschere e feste.



IL PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Protagonisti durante le mostre dedicate a Ferdinando Chevrier e a Pierino Fornaciari e nell'attività dei laboratori sono stati, oltre ad alcuni studenti universitari, anche i giovani volontari delle scuole superiori che hanno partecipato al progetto di Alternanza Scuola-Lavoro di Fondazione Livorno - *Arte e Cultura*. Anche in questa occasione i giovani hanno contribuito alla riuscita degli eventi in programma con la loro disponibilità e il loro impegno, occupandosi di accoglienza, sorveglianza,

coordinamento nei percorsi di attività didattica dei piccoli, comunicazione e fotografia.

Il progetto di collaborazione con gli studenti volontari, avviato grazie alle convenzioni con i vari istituti superiori livornesi, si rinnova ogni anno in preparazione di ciascuna edizione del Festival sull'Umorismo.

Nel 2015, anno di inaugurazione della manifestazione, gli studenti impegnati nell'organizzazione dell'evento sono stati 109. La seconda edizione, nel 2016, ha visto



la partecipazione di oltre 150 volontari provenienti dagli istituti scolastici livornesi, dall'Università di Pisa, dall'Associazione Amici dei Musei e del FAI, che, dando la propria disponibilità come volontari, hanno contribuito in maniera sostanziale alla buona riuscita della manifestazione.

Purtroppo la terza edizione del festival, prevista nel quartiere "Venezia" dal 22 al 24 settembre 2017, è stata annullata a causa della tragica alluvione che, qualche giorno prima, aveva devastato la città. Così il terzo appuntamento con "Il senso del ridicolo" è stato rimandato al 28, 29 e 30 settembre 2018.

Intanto, però, la selezione dei volontari, studenti degli istituti superiori e agli studenti universitari, c'era già stata e i ragazzi avevano partecipato ai corsi di formazione organizzati per dare il loro sostegno al Festival sull'Umorismo.

Per non perdere la possibilità di usufruire dei crediti previsti dalla partecipazione ai progetti di Alternanza Scuola – Lavoro, i ragazzi hanno pertanto accettato l'offerta di Fondazione Livorno – *Arte e Cultura* di completare il loro percorso formativo dirottando il loro impegno sulla organizzazione e l'assistenza alle mostre organizzate per gli artisti Chevrier e Fornaciari.



I COSTUMI DI SCENA DI FRANCO ZEFFIRELLI AL CASTELLO PASQUINI

La Fondazione Livorno da sempre sostiene il Comune di Rosignano per le attività culturali legate al Castello Pasquini e nel corso degli anni diverse mostre sono state realizzate grazie anche al contributo della Fondazione. Nel 2017 il Comune di Rosignano Marittimo ha organizzato una mostra dedicata ai costumi di scena delle pellicole cinematografiche del Maestro Franco Zeffirelli, realizzata dalla Fondazione Cerratelli a cura di Floridia Benedettini e Diego Fiorini.

La Fondazione Cerratelli, nata nel 2005 a San Giuliano Terme (PI), dalla volontà di Floridia Benedettini, grande sarta di scena, e di Diego Fiorini, storico dell'arte e responsabile dell'archivio storico, ha sede presso villa Roncioni a Pugnano e raccoglie un'importante collezione di oltre 25.000 costumi di scena teatrali e cinematografici. Nel museo sono conservati i costumi realizzati dalla casa d'arte fiorentina per opere liriche e film di famosi registi e appartenuti ad attori di cinema

e teatro, insieme alla collezione di schizzi, bozzetti, disegni preparatori.

La Casa d'Arte Cerratelli nacque nel 1914 e fu fondata del baritono Arturo Cerratelli (uno dei primi a cantare *La Bohème* di Giacomo Puccini) che pensò di raccogliere i costumi di scena della sua epoca in un palazzo nelle vicinanze del Teatro della Pergola di



Aurelio Amendola (proprietà Fondazione Cerratelli)



Aurelio Amendola (proprietà Fondazione Cerratelli)



Mario Mulas (proprietà Fondazione Cerratelli)



Aurelio Amendola (proprietà Fondazione Cerratelli)

Firenze, a cui si sono aggiunti nel tempo i costumi delle pellicole cinematografiche. La mostra è stata allestita presso le sale del Castello Pasquini di Castiglioncello di proprietà dell'Amministrazione Comunale. Sono stati esposti 50 costumi (creati dalla maestria e dalla sapienza artigiana della sartoria Cerratelli) tratti da pellicole cinematografiche celebri in tutto il mondo (da Romeo e Giulietta, alla Bisbetica Domata, Fratello Sole e Sorella Luna, Otello ed altri) oltre a foto di scena e alcuni bozzetti di costume. Per le mostre di Castello Pasquini, la Fondazione, dal 2003 al 2017, ha erogato al Comune di Rosignano € 300.000 (di cui 10.000 nel 2017).

A COLLESALVETTI LA MOSTRA DEDICATA A RAFFAELLO GAMBOGI

Dal 9 febbraio al 18 maggio 2017, presso la Pinacoteca Comunale Carlo Servolini, si è tenuta la mostra dal titolo *Raffaello Gambogi 1874 – 1943. Il tempo dell'impressionismo*, promossa dal Comune di Collesalveti, curata da Francesca Cagianelli in collaborazione con Giovanna Bacci di Capaci e realizzata con il contributo della Fondazione Livorno.



Si è trattato della prima mostra antologica dell'artista livornese, corredata da un ampio catalogo con due saggi monografici: uno di Francesca Cagianelli dedicato a Raffaello Gambogi e uno di Giovanna Bacci di Capaci dedicato a Elin Danielson Gambogi, importante pittrice finlandese, moglie dell'artista livornese.

Con un percorso espositivo contrassegnato dalla presenza di importanti opere provenienti da collezioni pubbliche e private, la mostra ha offerto un'occasione unica per ripercorrere l'intero arco della produzione dell'artista, dalle prime opere maturate all'inizio degli anni Novanta in seno alla cultura figurativa fattoriana, all'epoca della frequentazione dell'Accademia delle Belle Arti di Firenze, al soggiorno a Torre del Lago tra le fila del Club La Bohème, fino alla parentesi volterrana e fiorentina, per finire con la produzione degli anni Venti e Trenta realizzata nel corso della permanenza sulla costa labronica, tra Antignano, Chioma e Quercianella.

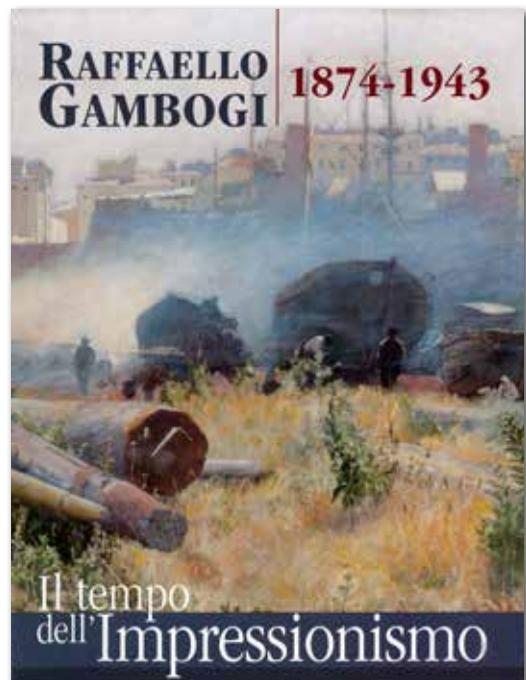
Raffaello Gambogi
Portale di San Michele, 1909
olio su tela cm. 61x54
Collezione Fondazione Livorno



Raffaello Gambogi
Emigranti, 1894
olio su tela, cm 146x196
Museo Civico G. Fattori, Livorno

Il catalogo della mostra, oltre ad approfondire la vicenda storico-critica dell'artista livornese, costituisce l'occasione per analizzare anche il rapporto artistico vissuto con la pittrice finlandese Elin Danielson, sua moglie; rapporto che proprio durante la stagione antignanese si intensifica.

La mostra è stata accompagnata da un ciclo di conferenze, dalla pubblicazione del catalogo e da un progetto didattico "I bambini interpretano l'impressionismo di Gambogi" promosso dal Comune di Collesalveti, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Anchise Picchi di Collesalveti. Per il progetto la Fondazione ha erogato € 8.000.



POPULONIA RISCOOPRE LA TERRAZZA DEL II SECOLO A.C.

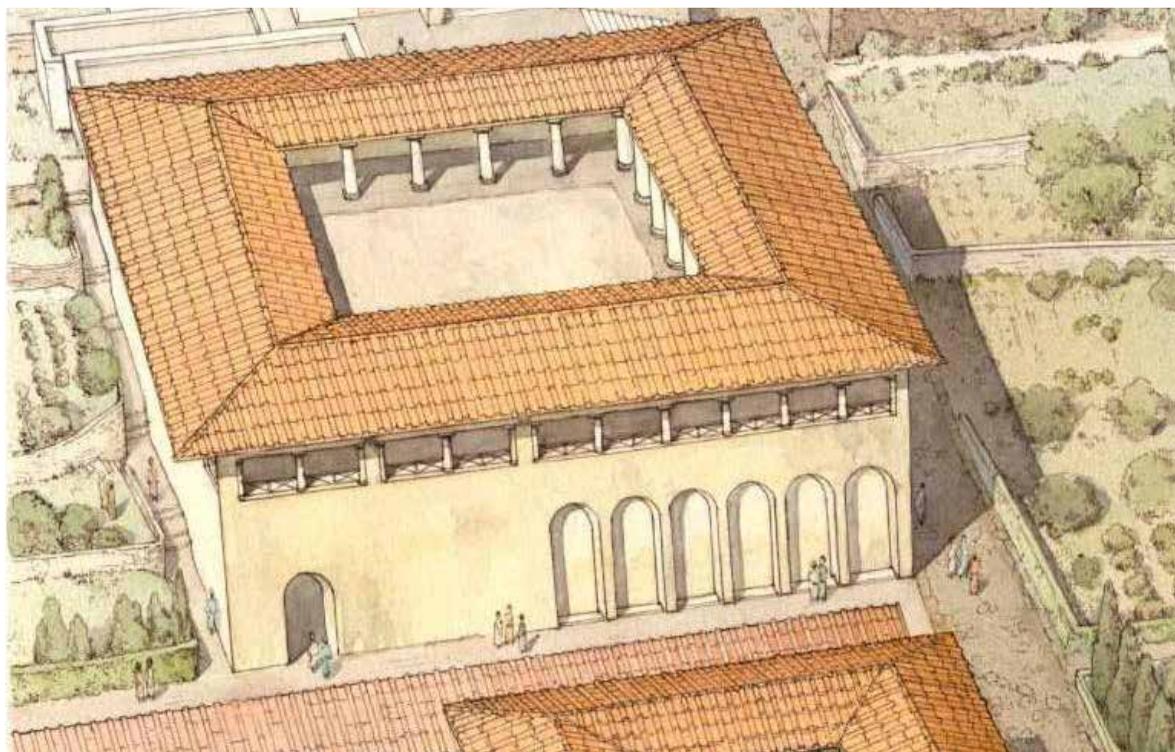


Il Museo Archeologico del territorio di Populonia, situato in un edificio storico di pregio nella quattrocentesca Cittadella di Piombino, rappresenta il principale polo espositivo del Sistema dei Parchi della Val di Cornia e il naturale completamento della visita del Parco archeologico di Baratti e Populonia. I reperti archeologici esposti provengono per la maggior parte da scavi e ricerche

condotte dalla Soprintendenza ai Beni Archeologici della Toscana in più di un secolo di attività di tutela e ricerca.

Il museo racconta non solo la storia culturale ed economica di una delle più importanti città del mondo etrusco-romano, l'antica Populonia, ma anche le trasformazioni del suo paesaggio e di quello immediatamente circostante operate nei secoli





dall'uomo.

Il museo si propone sempre più come luogo di riferimento per le indagini archeologiche tuttora in corso nel territorio dell'antica città etrusca e romana di Populonia, nota fin dall'antichità per l'intensa attività metallurgica legata alla produzione del ferro, che sorgeva sul promontorio sovrastante il Golfo di Baratti. Durante la lunga stagione di ricerche archeologiche effettuate sul territorio, è stato messo in luce l'edificio romano detto "delle Logge", un grandioso basamento ad arcate cieche su cui, secondo alcuni studiosi, sorgeva un santuario dedicato alla dea Venere. Attualmente l'area del parco dell'Acropoli è al centro di un progetto di conservazione e valorizzazione ed anche Fondazione Livorno, negli anni 2016 e 2017, ha finanziato progetti per l'allestimento, negli spazi del Museo Civico Archeologico del Territorio di Populonia, a Piombino, dell'apparato decorativo di un ambiente appartenente all'edificio romano delle Logge. Il rivestimento parietale, databile fra la fine del II e l'inizio del I secolo avanti Cristo, rientra nel cosiddetto "primo stile pompeiano" e si ispira fortemente a modelli originari della Grecia. La qualità del manufatto,

estremamente elevata, trova confronti con esempi attestati nell'oriente ellenistico, a Roma e nelle più prestigiose dimore pompeiane come la Casa del Fauno. L'ambiente oggetto della ricostruzione è una terrazza-loggiato, che in origine aveva funzione di belvedere, panoramicamente affacciata sull'area dei templi della città etrusco-romana, sul Golfo di Baratti e sul mare aperto.

Con le risorse assegnate per il primo lotto (anno 2016) sono stati restaurati, puliti e consolidati i materiali decoesi, ed è stato allestito il mosaico pavimentale con il posizionamento dell'emblema centrale.

Con il secondo lotto (anno 2017) è stata realizzata l'elaborazione grafica in 3D di due pareti che circoscrivevano l'ambiente della terrazza-loggiato, originariamente decorate con stucchi che imitavano marmi e pietre pregiate, ed è stata riprodotta a stampa la ricostruzione 3D su grandi pannelli che rivestiranno le pareti del museo nell'angolo in cui è posizionato il pavimento a mosaico con l'emblema centrale, e i relativi supporti didattico-informativi necessari alla visita.

I contributi concessi dalla Fondazione Livorno ammontano complessivamente a € 15.000.

RIVIERA ETRUSCA, UN CONCORSO NAZIONALE PER MUSICISTI

L'associazione culturale "Etruria Classica", nata per volontà di musicisti professionisti, semplici appassionati e studenti legati al mondo della musica classica in stretto rapporto con le amministrazioni comunali della Val di Cornia, ha come scopo la promozione della cultura, dell'arte e la valorizzazione della musica classica attraverso tutte le possibili forme di divulgazione. L'associazione svolge un'intensa programmazione artistica in ogni periodo dell'anno, uno fra i più importanti è il Concorso nazionale di esecuzione musicale "Riviera Etrusca" che si svolge da aprile e maggio di ogni anno. La manifestazione, giunta nel 2017 alla sua 18° edizione, è un concorso musicale per strumentisti e cantanti. I partecipanti, provenienti da ogni regione italiana, sono suddivisi in categorie ed età e possono iscriversi anche candidati stranieri frequentanti un istituto pubblico o privato italiano. Per i migliori esecutori sono previsti in premio oltre a borse di studio anche strumenti musicali costruiti appositamente da importanti liutai italiani. I migliori classificati si esibiscono nel periodo estivo in tutto il comprensorio della Val di Cornia. Per questo progetto la fondazione ha erogato dal 2004 al 2017 € 68.000 (di cui € 5.000 per il 2017).





PROGETTI DELLA FONDAZIONE

Fondazione Livorno - Arte e Cultura - Contributi erogati per la realizzazione della terza edizione del festival di approfondimento culturale sull'umorismo "Il Senso del Ridicolo" e per la realizzazione di mostre - € 450.000

Funder 35 - Progetto promosso dalla Commissione per le Attività e Beni Culturali dell'ACRI e da 18 fondazioni di origine bancaria. Il progetto intende selezionare attraverso il bando annuale e accompagnare nel loro percorso, per un periodo massimo di tre anni, le migliori imprese giovanili che operano in campo culturale ed il cui organo di gestione sia costituito in maggioranza assoluta da

membri di età inferiore a 35 anni - € 40.000

Allestimento mostra artigiani OMA per Effetto Venezia - € 10.226

Osservatorio dei Mestieri d'arte - Progetto promosso nell'ambito della Consulta Regionale Toscana per il quale è stato firmato il 18 marzo 2010 l'atto costitutivo dell'Associazione Osservatorio Mestieri d'Arte e a cui aderiscono altre fondazioni toscane e nazionali. Gli obiettivi perseguiti dall'associazione sono molteplici e tesi a sostenere, con attività senza scopo di lucro, la diffusione della cultura e della formazione dei mestieri d'arte - € 5.000

PROGETTI DI TERZI

Fondazione Teatro Città di Livorno Carlo Goldoni - Stagione Lirica 2017 - € 70.000

Fondazione Teatro Città di Livorno Carlo Goldoni - Stagione Concertistica 2017 - € 50.000

Diocesi di Livorno - Restauro Chiesa di Santa Caterina - € 50.000

Consorzio Provinciale per l'Istituto Musicale "P. Mascagni" - Attività Concertistica - € 40.000

Associazione Amici della Musica di Livorno - Livorno Music Festival: realizzazione di master con maestri di livello internazionale e concerti nei luoghi più importanti della città di Livorno - € 20.000

Fondazione Teatro Città di Livorno Carlo Goldoni - Stagione Prosa 2017 - € 20.000

Fondazione Teatro Città di Livorno Carlo Goldoni - Stagione Danza 2017 - € 15.000

Comune di Livorno - Effetto Venezia: festa d'estate che si svolge nell'antico quartiere della città chiamato "Venezia" a fine mese di luglio - € 10.000

Fondazione Livorno - Concerto di Capodanno 2017 offerto alla cittadinanza livornese in collaborazione con la Fondazione Teatro Città di Livorno Carlo Goldoni e l'Istituto Superiore di Studi Musicali "P. Mascagni" - € 10.000

Comune di Rosignano Marittimo - mostra "Costumi di scena - omaggio a Franco Zeffirelli" organizzata dal Comune Rosignano presso il Castello Pasquini, in collaborazione con la Fondazione Cerretelli - € 10.000

Associazione Culturale "Premio Ciampi" - Premio Ciampi città di Livorno 2017: ventitreesima edizione del concorso per talenti musicali che si distinguono per la ricerca e la creatività - € 10.000

Fondazione Teatro Città di Livorno Carlo Goldoni - Progetto Cinema - € 10.000

Comune di Piombino - Festival musicale artistico "Fusioni Piombino festival" organizzato dal Comune di Piombino in collaborazione con l'Orchestra Regionale della Toscana - € 9.000

Associazione culturale "Compagnia degli Onesti - Spettacolo teatrale su Amedeo Modigliani presso la "Casa Modigliani" - € 7.500

Comune di Collesalvetti - mostra dal titolo Krimer (Cristoforo Mercati) 1908/1977: dal Futurismo all'Informale - € 6.500

Associazione "Amici di S. Antonio In Capraia Isola" - Restauro della facciata interna della Chiesa di S. Antonio in Capraia Isola - € 5.000

Comune di Piombino - Il Belvedere delle Logge di Populonia: conservazione, restauro e musealizzazione di una terrazza panoramica del II° secolo a.C. - € 5.000

Associazione Culturale "Etruria Classica" - 18° Concorso Nazionale di esecuzione musicale "Riviera Etrusca" per strumentisti e cantanti i cui partecipanti provengono da ogni regione italiana - € 5.000

Associazione Todomodo Music-all - Spettacolo Matilda Italian Academy, con la partecipazione di bambini e ragazzi provenienti da diverse città italiane, svoltosi nella serata di apertura dell'edizione 2017 di Effetto Venezia - € 5.000

Associazione Livorno Classica - Seconda edizione del Livorno Piano Competition, concorso internazionale di pianoforte - € 4.000

Centro Artistico "Il Grattacielo" - XIII edizione del SEMIfestival/teatri d'Autunno che consiste in spettacoli, residenze d'artista, seminari, incontri e proiezioni cinematografiche e documentari - € 4.000

Comune di Portoferraio - Riordino, inventariazione, catalogazione e digitalizzazione del fondo antico della biblioteca Foresiana - € 3.500

Comune di Suvereto - pubblicazione del libro fotografico "Gente di Suvereto" realizzato da Pino Bertelli - € 3.000

Ars Musica Capraia - XII edizione del Capraia Musica Festival con concerti di musica classica ad ingresso

libero e gratuito - € 3.000

Fondazione Trossi Uberti - Attività artistica 2017 con realizzazione di eventi durante l'estate a Villa Trossi - € 3.000

Associazione Culturale Blob Art - edizione 2017 del concorso internazionale d'arte contemporanea "Premio Combat Prize 2017" - € 3.000

A.N.P.P.I.A. Ass. Naz. Perseguitati Politici Italiani Antifascisti - Conferenza dal titolo "I Rosselli nella Storia d'Italia - 1937/2017" per ricordare il sacrificio dei fratelli Rosselli uccisi da sicari fascisti - € 1.000

Comunità Ebraica di Livorno - Pubblicazione dal titolo "Arte cerimoniale ebraica a Livorno. Gli argenti e i coralli" - € 1.000

Associazione Livornese di Storia Lettere E Arti - Pubblicazione Livorno e la Toscana: una presunta separazione - € 1.000

Associazione Amici dei musei e dei monumenti livornesi - Produzione di un video sull'architettura a Livorno e nel suo territorio tra gli anni '20 e '30 - € 1.000

Coro Polifonico Rodolfo Del Corona - XIV Rassegna di polifonia "Città di Livorno - € 1.000

Associazione Culturale e musicale Ensemble

Bacchelli - Serie di eventi rivolti agli studenti livornesi delle scuole superiori dal titolo Caproni tra musica e poesia - € 1.000







 **E**DUCAZIONE,
ISTRUZIONE
E FORMAZIONE



I VECCHI MESTIERI ALLA SETTIMANA DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI



Nel maggio 2017 si è conclusa la *tredecima* edizione della Settimana dei Beni Culturali e Ambientali dedicata ai Vecchi Mestieri, una manifestazione per le scuole elementari, medie e superiori della provincia di Livorno, promossa da Fondazione Livorno per avvicinare gli studenti alle tradizioni, alla storia e alla cultura del nostro territorio. Dopo aver lavorato un intero anno scolastico sul mestiere prescelto, le classi hanno presentato i loro elaborati (cartelloni, plastici, video, lavori in cartapesta ecc..) in uno dei quattro percorsi espositivi (Livorno, Rosignano, Piombino, Isola d'Elba) allestiti sul territorio provinciale per permettere a tutte le scuole di partecipare.

Come consuetudine tutte le scuole partecipanti sono state premiate con un contributo economico

di € 1.300 destinato alla didattica degli studenti. Tra tutti i progetti presentati Fondazione Livorno ne ha selezionati 3 che si sono distinti per originalità dell'argomento trattato e per accuratezza nell'elaborazione, supportando, con un ulteriore finanziamento, la proposta di valorizzazione del vecchio mestiere presentata dagli studenti.

I progetti a cui è stato attribuito il premio speciale sono:

- I dentaroli della scuola media Giovanni Bartolena di Livorno;
- Il pastore, della scuola primaria Giuseppe Garibaldi di Piombino;
- Lo spazzacamino della scuola primaria Giosuè Carducci di Rosignano.

Con la *quattordicesima* edizione si conclude il biennio





dedicato ai vecchi mestieri, argomento che ha registrato un grande favore da parte di tutte le scuole di ogni ordine e grado – adattandosi perfettamente alla didattica dei vari livelli di scolarizzazione – come dimostrano i numeri della partecipazione: 55 i progetti presentati, 38 i mestieri studiati, 140 le classi coinvolte. Per l'edizione successiva è stato scelto un nuovo argomento, l'umorismo, per continuare a stimolare studenti ed insegnanti su nuove tematiche, per tenere alta la loro attenzione ed il loro interesse sulla cultura e la tradizione del territorio dove vivono.



IL SESSANTOTTO DI STUDENTI E PROFESSORI, TRA PISA E LIVORNO

Nel corso del 2018 sono stati celebrati i 50 anni del movimento del '68 con tante iniziative organizzate per ricordare quel fenomeno socio-culturale che si manifestò in quegli anni e interessò in particolare i giovani. Anche a Livorno il movimento studentesco ebbe la sua storia, legata a quella della vicina Pisa, importante centro universitario. A distanza di 50 anni restano molti ricordi in chi ha vissuto quel periodo ma anche molte curiosità e domande da parte delle nuove generazioni, che oggi faticano a trovare interesse per

momenti di aggregazione e di discussione sui valori e modelli di riferimento. Proprio partendo da questa esigenza dei giovani nel 2017 è nata l'idea di dedicare il sesto volume della collana "La Fondazione per la scuola" al Sessantotto. Il libro è stato.

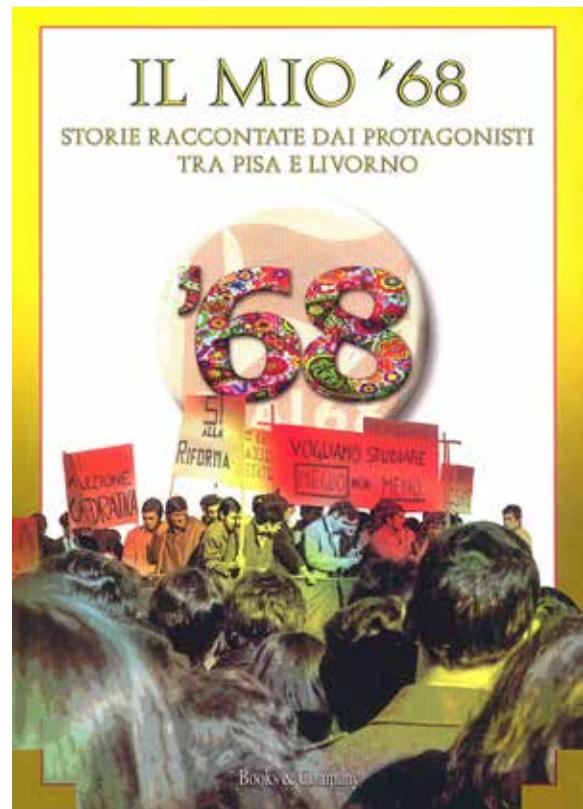
La pubblicazione dal titolo *"Il mio 68 –Storie raccontate dai protagonisti tra Pisa e Livorno"*, curato dalla giornalista Stefania Fraddanni, contiene 25 testimonianze di protagonisti che parteciparono alla contestazione in quegli anni, soprattutto ex studenti liceali di Livorno e universitari di Pisa poi divenuti





Luciano Ciriello

protagonisti della scena politica italiana, oltre a testimonianze di professori che all'università di Pisa hanno insegnato o stanno ancora insegnando, a contributi di giornalisti e a tanti altri racconti. Il libro è stato presentato nel marzo 2018 a Livorno presso la sede de Il Tirreno e a Pisa a Palazzo Blu presso la sede della Fondazione Pisa riscuotendo un notevole successo di pubblico. Come di consuetudine il libro è stato distribuito negli Istituti scolastici e in particolare agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori.



Luciano Frassi

PROGETTI DELLA FONDAZIONE

XIII Settimana dei Beni Culturali e Ambientali -

Iniziativa rivolta alle scuole elementari, medie e superiori della provincia di Livorno, per avvicinare gli studenti alle tradizioni, alla storia e alla cultura del nostro territorio, incentrata per il secondo anno sul tema dei *Vecchi Mestieri* - € 100.000

Collana editoriale "La Fondazione per la Scuola"

– pubblicazione di volumi destinati alle scuole e distribuiti gratuitamente con approfondimenti su vari temi di carattere storico, culturale, fenomeni socio-culturali e di attualità - € 50.000

PROGETTI DI TERZI

Polo Universitario Sistemi Logistici di Livorno -

Università di Pisa, Corso di Laurea in Economia e Legislazione dei sistemi logistici della durata di tre anni, finalizzato alla formazione di economisti, giuristi ed esperti di logistica nel settore dei trasporti e delle attività di servizio pubbliche e private, in collaborazione con l'Università di Pisa, Comune di Livorno, Autorità Portuale di Livorno - € 150.000

Provincia di Livorno - Museo Storia Naturale del Mediterraneo, prosecuzione e potenziamento delle attività scientifiche e didattico/divulgative/formative del polo scientifico museale per mantenere il ruolo di collegamento e coordinamento tra le realtà scientifiche, didattiche, scolastiche e culturali presenti sul territorio - € 70.000

Corsi formativi per insegnanti sull'utilizzo degli strumenti informatici - Corsi UIBI "Formazione sulla didattica con le nuove tecnologie" per le scuole di Livorno e provincia con la collaborazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, tenuti presso la sede dell'ITIS Galilei di Livorno e

L'ISIS Carducci -Volta - Pacinotti di Piombino - € 50.000

Istituto Superiore di Studi Musicali "P. Mascagni"

- Interventi finanziari a favore di studenti capaci e meritevoli (in situazione di disagio economico) - € 25.000

Istituto Superiore di Studi Musicali "P. Mascagni"

- Master classes, conferenze e corsi annuali del biennio e triennio specialistico in discipline musicali - € 20.000

Fondazione "Il Bisonte - Per Lo Studio Dell'arte Grafica"

- Istituzione di quattro borse di studio riservate a giovani artisti nati e/o residenti nella Provincia di Livorno per la frequenza al corso di "Specializzazione in incisione e stampa d'arte" - € 20.000

Associazione Crescita Occupazionale Territoriale

- Borse di studio Master di specializzazione tecnico-teorica per una viticoltura di qualità - € 15.000

Istituto Superiore di Studi Musicali "P. Mascagni"

- Attività di educazione con metodologia Suzuki

per gli studenti della scuola materna e formazione musicale di base pre-accademica per gli studenti della scuola primaria e secondaria - € 15.000

Consorzio Provinciale per l'Istituto Musicale "P. Mascagni" - Interventi a favore dei nuovi iscritti - € 15.000

Comune di Livorno unità organizzativa attività educative - Settembre Pedagogico 2017 - iniziativa del Comune di Livorno, in collaborazione con il sistema scolastico cittadino e con numerosi soggetti pubblici ed associativi, per valorizzare l'inizio dell'anno scolastico e ad offrire alla scuola ed alla città occasioni di conoscenza e di

riflessione sui bisogni, gli obiettivi, le risorse del sistema formativo territoriale, in funzione di un potenziamento della sua qualità - € 10.000

Osservatorio Permanente Giovani Editori - Progetto "Il Quotidiano in Classe", durante l'anno scolastico 2017/18, per portare la lettura critica di più quotidiani a confronto, sia in forma cartacea che digitale, nelle scuole secondarie superiori della provincia di Livorno, dopo aver formato gli insegnanti partecipanti - € 10.000

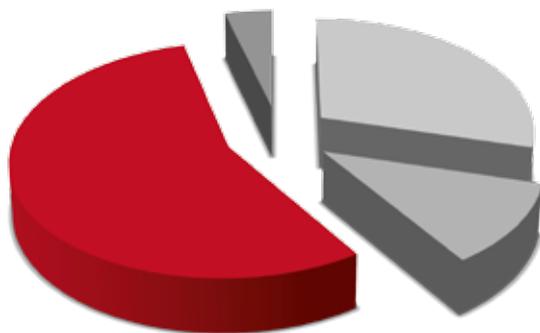
Comitato Livornese per la Promozione dei Valori Risorgimentali - Premi di studio anno scolastico 2017 -2018 - € 2.000







 VOLONTARIATO,
FILANTROPIA
E BENEFICENZA



UN FONDO EMERGENZA PER LE FAMIGLIE ALLUVIONATE

Tra la notte e le prime ore di domenica 10 settembre 2017 si abbatte sulla città di Livorno una tragica alluvione che causa la morte di 8 persone ed ingenti danni a molti livornesi. Per esprimere il proprio cordoglio e la propria vicinanza alle famiglie delle vittime, Fondazione Livorno e Fondazione Livorno - *Arte e Cultura* decidono di annullare l'edizione 2017 del Festival sull'Umorismo che si sarebbe dovuto tenere dal 22 al 24 settembre. Il dramma che sconvolge la città allontana l'attenzione da un evento che, seppure culturale, si concentra su un argomento distante, in quel particolare momento, dallo stato d'animo della popolazione e degli stessi organizzatori. Fondazione Livorno, in linea con le proprie finalità filantropiche rivolte al territorio e alle persone più fragili, con un importo iniziale di 350.000 euro, istituisce immediatamente un "Fondo emergenza alluvione" destinato alle famiglie più bisognose colpite dalla calamità.



Il "Fondo emergenza alluvione" ha rappresentato un intervento straordinario in un momento difficile sotto il profilo economico anche per l'Ente. Questo sforzo eccezionale e fuori dalla operatività ordinaria, ha permesso di aiutare 92 famiglie che, presentando la documentazione necessaria, hanno ottenuto un risarcimento, totale o parziale, dei danni subiti dalla propria abitazione (in casi eccezionali dai mezzi di trasporto) e la possibilità di ricostruire, per quanto possibile, l'ambiente familiare. Per garantire l'oggettività dei criteri di assegnazione ed evitare sovrapposizioni di interventi, Fondazione Livorno ha indetto un bando e ha cercato di coordinarsi con l'Amministrazione Comunale. Fondamentale, per l'individuazione dei bisogni e la selezione delle richieste, è stata la collaborazione con la rete di associazioni radicate sul territorio che, attraverso i propri sportelli, ha pubblicizzato l'iniziativa, fornito informazioni, raccolto le domande e consegnato gli importi devoluti.





Il Presidente di Fondazione Livorno Riccardo Vitti con il Vicesindaco Stella Sorgente e i rappresentanti delle associazioni che hanno contribuito alla distribuzione dei fondi agli alluvionati.

Le associazioni coinvolte (Associazione Nazionale Giubbe Verdi Compagnia Alta Maremma, Auser Volontariato Territoriale Livorno Bassa Val di Cecina, Fondazione Caritas Livorno Onlus, Comunità di Sant'Egidio Pisa e Livorno Onlus, Misericordia di Antignano, Venerabile Confraternita di Misericordia "Santa Maria del Suffragio" di Montenero, Parrocchia Santissima Annunziata dei Greci, Pubblica Assistenza Società Volontaria di Soccorso di Livorno) hanno raccolto le richieste di risarcimento danni entro il termine fissato, e cioè 10 novembre 2017. Complessivamente hanno ricevuto 133 domande che sono state istruite da una commissione costituita in seno a Fondazione Livorno sulla base di criteri indicativi dello stato di bisogno delle persone (ISEE, stato di disoccupazione, presenza di disabilità). La scadenza del 10 gennaio 2018, indicata preventivamente come termine per la conclusione dei lavori, è stata rispettata e la commissione ha comunicato la lista delle 92 domande accolte. Queste famiglie selezionate hanno ricevuto il contributo richiesto (con un tetto massimo di 10.000 euro per favorire un aiuto diffuso e capillare). Tempestività progettuale, forte coordinamento tra i

soggetti coinvolti, agilità nelle procedure e rispetto dei termini fissati per l'erogazione dei contributi hanno caratterizzato questa iniziativa emergenziale che ha permesso a Fondazione Livorno di veicolare sul territorio risorse importanti e puntuali.

I 350.000 euro stanziati sono stati consegnati ai diretti interessati e sono stati così utilizzati:

- Arredi ed elettrodomestici 38%;
- Piccoli interventi di manutenzione e ripristino della casa 39%;
- Automezzi 16%;
- Altro 6%

Il Fondo Emergenza alluvione ha raccolto inoltre finanziamenti pervenuti da altri soggetti che hanno deciso di devolvere le loro donazioni ad interventi urgenti. Grazie al contributo di € 67.830,00 raccolto tra alcune Fondazioni di origine bancaria, infatti, Fondazione Livorno ha potuto garantire alla Misericordia di Montenero l'acquisto un nuovo automezzo per i servizi di trasporto sanitario extra-ospedaliero, in emergenza/urgenza 118 e non, sostituendo il vecchio mezzo che era andato completamente distrutto con l'alluvione.

UN ARGINE ALLA POVERTÀ EDUCATIVA DEI MINORI

Nell'aprile 2016 il Governo e le Fondazioni di origine bancaria, rappresentate da Acri, hanno firmato un Protocollo di Intesa per la costituzione del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile", destinato al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori.

Nell'ambito della propria attività istituzionale, le Fondazioni si sono impegnate ad alimentare il fondo con circa 120 milioni di euro all'anno per tre anni (2016, 2017, 2018). Fondazione Livorno ha infatti aderito al Fondo con uno stanziamento di € 1.471,232 nel triennio 2016-2018.

L'operatività per l'assegnazione delle risorse attraverso bandi nazionali è stata affidata alla Fondazione con il Sud tramite la sua impresa sociale "Con i bambini", mentre le scelte di indirizzo strategico sono state definite da un apposito Comitato di indirizzo nel quale

sono pariteticamente rappresentati il Governo, le Fondazioni di origine bancaria e il Forum Nazionale del Terzo Settore.

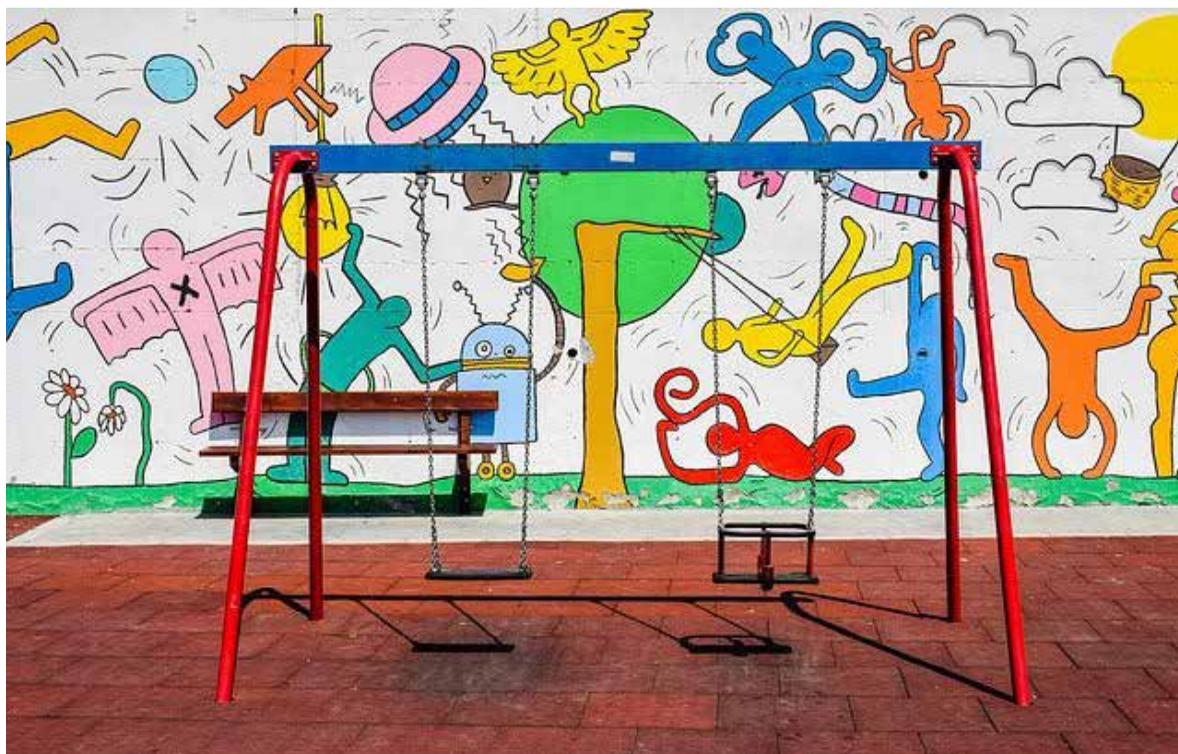
I destinatari dei Bandi sono organizzazioni di volontariato e terzo settore e le scuole del sistema nazionale di istruzione.

Per l'anno 2016 sono stati emanati 2 bandi: il "Bando prima infanzia 0-6 anni" e il "Bando adolescenza 11-17 anni".

Il "Bando prima infanzia 0-6 anni" propone di ampliare e potenziare i servizi educativi e di cura dei bambini di età compresa tra 0 e 6 anni, con un focus specifico rivolto ai bambini e alle famiglie vulnerabili e/o che vivono in contesti territoriali disagiati. Nello specifico il Bando intende migliorare la qualità, l'accesso, la fruibilità, l'integrazione e l'innovazione dei servizi esistenti e rafforzare l'acquisizione di competenze fondamentali di tutti i soggetti che a vario titolo sono coinvolti nel processo educativo dei bambini.

Il plafond disponibile per il Bando ammonta a 69





milioni di euro.

Il “Bando adolescenza 11-17 anni” ha l’obiettivo di promuovere e stimolare la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di dispersione e abbandono scolastico di adolescenti nella fascia di età compresa tra 11 e 17 anni, attraverso la combinazione di attività scolastiche, extra-scolastiche e tempo libero, per sperimentare soluzioni innovative e integrate, arricchire di contenuti e di esperienze i processi di apprendimento, sviluppare e rafforzare competenze sociali, relazionali, sportive, artistico-ricreative, scientifico-tecnologiche, economiche e di cittadinanza attiva, e contrastare lo

sviluppo di dipendenze e del fenomeno del bullismo. Il Bando mette a disposizione complessivamente fino a un massimo di 46 milioni di euro.

Nell’anno 2017 è stato emanato il “Bando Nuove Generazioni 5-14 anni”, che stanziava 60 milioni di euro, destinati a promuovere il benessere e la crescita armonica dei minori nella fascia di età 5-14 anni, in particolare di quelli a rischio o in situazione di vulnerabilità. È rivolto a interventi di tipo economico, sociale, culturale, capaci di promuovere e sviluppare competenze personali, relazionali e cognitive dei ragazzi.



NUOVA AMBULANZA ALLA MISERICORDIA DI LIVORNO

L'8 dicembre 2017, presso la sede della Misericordia di Livorno, in occasione della festa annuale dell'Arciconfraternita, è stata inaugurata l'ambulanza che l'associazione ha acquistato con il contributo di 25 mila euro ricevuto da Fondazione Livorno, presentando richiesta nell'ambito del "Bando Volontariato – Anno 2017". In convenzione con la locale Azienda Sanitaria Locale, ed in concorso con altre associazioni di volontariato, la Misericordia di Livorno fornisce i servizi di trasporto sanitario in urgenza e emergenza nell'ambito del territorio comunale e la nuova ambulanza andrà ad integrare il parco macchine dell'Associazione che ha bisogno di sostituire molti mezzi ormai usurati. Oltre ai volontari, all'inaugurazione sono intervenuti il Consigliere di Fondazione Livorno Giovanni Giannone ed il Presidente della Misericordia Domenico Mannino. Questo contributo va ad aggiungersi ad altri che la Fondazione ha erogato negli anni alla Misericordia di Livorno, sia per interventi in ambito sociale (acquisto di un'ambulanza per trasporto pediatrico, di un

mezzo per trasporto disabili e di uno per il servizio di trasporto per gli anziani, campagne di informazione, prevenzione e formazione), sia per progetti in ambito culturale-artistico (manutenzione straordinaria del cimitero monumentale della Misericordia, recupero delle tele del pittore Angiolo Tommasi, recupero del monumento dedicato a Pietro Mascagni).



...E LA NAVETTA DAY HOSPITAL ALL'ASSOCIAZIONE CONTRO LE LEUCEMIE

L'AIL (Associazione Italiana contro le Leucemie, Linfomi e il Mieloma) sez. di Livorno nasce nel 2004 con lo scopo di promuovere in tutta la provincia di Livorno lo sviluppo e la diffusione delle ricerche scientifiche nel campo delle leucemie, linfomi, mieloma e delle altre emopatie dei bambini e degli adulti e di favorire il miglioramento dei servizi e dell'assistenza socio-sanitaria ai leucemici e ad altri emopatici e alle loro famiglie.

Il 18 ottobre 2017, presso il vecchio pronto soccorso dell'Ospedale di Livorno, è stata presentata la nuova Citroen Berlingo che l'associazione ha acquistato con il contributo di € 13.500 ricevuto da Fondazione Livorno. Grazie al nuovo mezzo, che sostituisce un altro usurato, l'associazione potrà continuare a svolgere il servizio denominato "navetta day hospital",

nato per consentire ai pazienti oncoematologici che ne abbiano necessità, di essere trasportati dalle proprie abitazioni, di Livorno e provincia, al Day Hospital di Livorno o presso altri Ospedali dell'Area Nord Ovest Regione Toscana per le terapie prescritte, e poi riportati a casa. Il servizio, gratuito, è destinato a pazienti autosufficienti, ed è garantito dalla disponibilità di una decina di volontari.

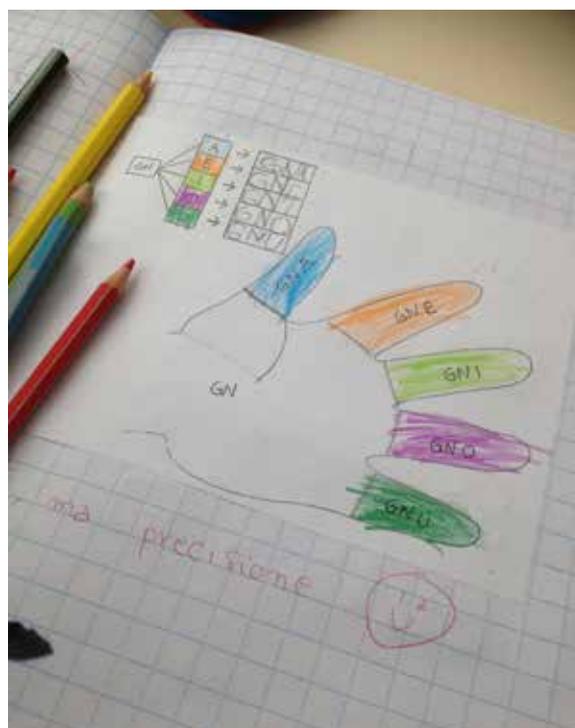
All'inaugurazione sono intervenuti Riccardo Vitti e Giovanni Giannone, rispettivamente Presidente e Consigliere di Fondazione Livorno, Alessandro Baldi, Presidente ALL Livorno, Luca Carneglia, Direttore del Presidio Ospedaliero di Livorno, Giacomo Allegrini, Direttore del Dipartimento Oncoematologico dell'Ospedale di Livorno ed Enrico Capochiani, Direttore del Reparto di Ematologia dell'Ospedale di Livorno.



CON COMUNICO, DIRITTO ALLO STUDIO PER TUTTI

L'Associazione di promozione sociale "Comunico" nasce a Livorno nel 2013 per tutelare e promuovere la dignità e l'autonomia delle persone con disabilità sensoriali (sordità e minorazione visiva) in tutti i campi della vita e in particolare nella formazione e nell'integrazione scolastica. È proprio sul diritto di accesso allo studio, che si concentra il progetto *Sportello educativo scolastico e domiciliare per alunni con disabilità sensoriali*. L'Associazione Comunico porta avanti questo intervento dal 2015, con il sostegno di Fondazione Livorno, attraverso un passaggio di testimone dall'Ente Nazionale Sordi e, naturalmente, una fattiva collaborazione con gli istituti scolastici. Il progetto va ad integrare le ore di assistenza alla comunicazione erogate dagli enti pubblici preposti agli alunni delle scuole (dalla materna





alle superiori) della provincia di Livorno, monte ore che non è sufficiente a garantire agli studenti con questa disabilità la piena partecipazione alla vita scolastica e la completa fruizione del diritto allo studio.

Grazie al contributo di € 20.000 di Fondazione Livorno, nell'anno scolastico 2017/18 gli alunni segnalati hanno avuto a disposizione complessivamente un plafond aggiuntivo di 1.000 ore di assistenza alla comunicazione, ulteriormente integrato da 400 ore erogate a titolo di volontariato dall'associazione Comunico.



MENSA TUTTI I GIORNI AI BISOGNOSI DELL'ISOLA D'ELBA

Dal 2015 l'Associazione San Giuseppe Onlus di Portoferraio assiste le persone bisognose con iniziative di solidarietà sociale. L'associazione si è formalmente costituita per

prendere in mano un'attività che già da diversi anni era svolta dalla Caritas della Parrocchia di San Giuseppe a Portoferraio e cioè la fornitura di generi alimentari e di un pasto caldo una volta a settimana a





persone indigenti.

Grazie all'impegno dei suoi volontari, l'associazione è riuscita ad incrementare notevolmente i vari servizi di assistenza e in particolare il servizio mensa che è passato da un giorno a settimana a tutti i giorni, diventando un punto di riferimento per tutta l'Isola d'Elba e non solo per Portoferraio.

Lo sforzo finanziario ed organizzativo che ha permesso di realizzare il progetto MENSA 365 è stato sostenuto sin dall'inizio anche da Fondazione Livorno.



IL CENTRO SAN SIMONE È AMICO DI TUTTI

Nell'anno 1985 il Centro San Simone "Gli amici di tutti" iniziò la propria attività di volontariato rivolta ai giovani disabili, organizzando momenti di aggregazione e di aiuto tramite lo sport e le attività ludico-ricreative. Nel corso degli anni il centro ha intercettato richieste ed esigenze non solo da parte dei disabili ma anche da parte di giovani in situazioni di disagio

sociale e marginalità ed è uscito dai confini del quartiere Shangay, sul quale si era concentrato inizialmente il suo impegno, per costituirsi formalmente in associazione operante su tutto il territorio cittadino nel 2005.

Attualmente le attività dell'associazione sono ripartite in tre direzioni: il gruppo adulti disabili, il gruppo minori disabili e il gruppo bambini





e adolescenti in disagio sociale. Il fulcro della sua azione si concentra sulle attività sportive (nuoto, ginnastica/atletica, judo, minibasket) con l'obiettivo di migliorare la possibilità di inserimento e di integrazione sociale e veicolare i valori di cittadinanza e di reciproco rispetto.

Nell'attività sono inclusi anche uno sportello di ascolto per le famiglie e uno sportello psicologico per gli utenti.

Tutte le attività sono completamente gratuite, si svolgono in un contesto multietnico che ormai soddisfa la richiesta di tutta l'area livornese e sono gestite da volontari coadiuvati da operatori del settore sportivo e medico sociale.

Per l'importanza del progetto e l'apprezzabile ricaduta sul territorio, Fondazione Livorno sostiene l'associazione da molti anni.



UN'ESTATE FELICE TRA GIOVANI DISABILI E STUDENTI TUTOR

Anche quest'anno Fondazione Livorno ha sostenuto il progetto "Tutti insieme per un goal: perché volontariato è fare rete con il cuore". Grazie a questa iniziativa 60 ragazzi in età scolare con bisogni educativi speciali hanno potuto frequentare un percorso estivo, di 4 o 8 settimane, con varie attività ricreative a loro dedicate, differenziate per bisogni ed età, affiancati da 214 ragazzi normodotati in veste di tutor, il tutto sotto la supervisione di personale qualificato. Il progetto nasce nel 2012 per iniziativa del Liceo "F. Cecioni" di Livorno, in collaborazione con l'Associazione "Disabilandia Onlus", e dal 2013

riceve il sostegno della Fondazione, passato da un iniziale contributo di € 5.900 agli attuali € 35.000. L'iniziativa, unica sul territorio, impedisce che la chiusura estiva delle scuole si trasformi per molti ragazzi disabili e per le loro famiglie in un periodo di isolamento e solitudine, ma permette, al contrario, di vivere una bella estate in compagnia e ricca di stimoli, tra giochi al mare ed attività sportive e ricreative.

Aspetto non meno importante, il progetto costituisce per i ragazzi tutor, provenienti da varie scuole del comune (oltre al Liceo "F. Cecioni" l'ISIS "Niccolini-Palli", l'Istituto Tecnico Industriale





“G. Galilei”, l’IIS “Vespucci-Colombo” e il Liceo “F. Enriques”) un’esperienza di cittadinanza attiva inquadrata in un percorso di alternanza scuola – lavoro, importante per la loro crescita umana e per la loro formazione professionale. Oltre alla scuole, la rete di soggetti che a vario titolo partecipano e contribuiscono all’iniziativa si estende a varie associazioni che si occupano di disabilità (Associazione Italiana Persone Down, Associazione Autismo Italia Livorno Onlus, L’Isola che c’è, Volare senz’ali, Sport Insieme Livorno, oltre a Disabilandia),

al Comune di Livorno, al CESVOT, al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, all’Accademia Navale e all’Oratorio Salesiano Don Bosco. Questa importante collaborazione tra soggetti diversi, ha reso questa iniziativa un progetto esemplare per la Fondazione, in quanto rappresenta la realizzazione del concetto del fare rete, un modus operandi che deve diventare un imperativo per chi opera nel sociale ed in tutti i settori che riguardano la collettività, in questo momento caratterizzato da scarsità di risorse e aumento dei bisogni.

PROGETTI DELLA FONDAZIONE

Fondo per emergenza alluvione – A seguito dell'eccezionale alluvione che ha colpito la città di Livorno nella notte tra sabato 9 e domenica 10 settembre 2017, Fondazione Livorno ha istituito un Fondo per l'emergenza alluvionale per aiutare le famiglie che hanno subito danni subiti all'abitazione (arredi, serramenti, finimenti, elettrodomestici, impianti elettrici ed idraulici) ed in casi eccezionali ai mezzi di trasporto, per aiutarle a riprendere la normale vita familiare – € 350.000.

Tutti insieme per un goal – Attività ricreative, sportive e di inclusione sociale al mare e non solo, per studenti con disabilità, che altrimenti, durante l'estate, con la chiusura della scuola, si troverebbero a vivere una situazione di isolamento. I ragazzi con bisogni speciali sono affiancati nelle loro attività da studenti delle superiori in veste di tutor, sotto la supervisione di educatori specializzati – € 35.000.

PROGETTI DI TERZI

Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane (ACRI) – Istituzione di un fondo nazionale per il contrasto alla povertà minorile, anche formativa ed educativa, che molto spesso, in particolar modo nelle periferie urbane, si configura come abbandono scolastico o discriminazione nell'accesso al sistema educativo – € 512.068.

Comune di Livorno – Quinto anno del progetto asili, che prevede l'inserimento negli asili nido privati accreditati che hanno aderito all'iniziativa, di bambini/e in situazioni di grave disagio economico e sociale, con pagamento della retta a parziale/totale carico della Fondazione – € 150.000.

Diocesi di Livorno – Realizzazione di una cittadella della carità nell'area che un tempo ospitava il villaggio scolastico di Corea. La struttura è destinata a servizi di prossimità (mensa, doccia e raccolta abiti), a emergenza abitativa (prima accoglienza e co-housing), ad attività di formazione, orientamento all'autonomia e alla riattivazione sociale dei soggetti beneficiari dei servizi, attraverso un percorso personalizzato – € 100.000.

Fondazione con il Sud – Iniziative e progetti per promuovere la infrastrutture sociali del Mezzogiorno, per favorire percorsi di coesione sociale per lo sviluppo – € 81.916.

Comune di Piombino – Quinto anno del progetto asili, che prevede l'inserimento negli asili nido privati accreditati che hanno aderito all'iniziativa, di bambini/e in situazioni di grave disagio economico e sociale, con pagamento della retta a parziale/totale carico della Fondazione – € 50.000.

Comunità di Sant'Egidio Livorno e Pisa Onlus – Prosecuzione del progetto "Rainbow" che, oltre al sostegno delle attività di solidarietà realizzate dalla Comunità di Sant'Egidio sul territorio cittadino (aiuto ad anziani, scuola di italiano per stranieri, doposcuola per bambini...), prevede anche, in collaborazione con il Coni Livorno, l'inserimento in attività sportive di bambini e adolescenti in situazione di disagio socio-economico – € 40.000.

Comune di Livorno – Integrazione educativa scolastica per gli alunni disabili delle scuole primarie e secondarie di primo grado del Distretto Livornese – € 25.000.

Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Livorno – Acquisto di una nuova ambulanza per avviare un graduale, ma ormai indispensabile, rinnovo del parco automezzi, per lo svolgimento, in convenzione con l'Azienda Sanitaria Locale ed in concorso con altre associazioni di volontariato, dei servizi di trasporto sanitario nell'ambito del Comune di Livorno – € 25.000.

Società di San Vincenzo De Paoli – Organizzazione del servizio mensa giornaliero per bisognosi, distribuzione di pacchi alimentari, vestiario, medicinali a famiglie e singoli in situazione di disagio economico; accompagnamento in percorsi di inclusione sociale – € 25.000.

Fondazione Caritas Livorno Onlus – Potenziamento del servizio di accoglienza di persone in stato di grave povertà e disagio per far fronte da un lato all'incremento di accessi registrati dal "Porto di Fraternità" di persone con bisogni essenziali materiali da soddisfare (mensa, doccia, vestiario), dall'altro per prevenire la cronicizzazione dello stato di bisogno, erogando servizi che rispondano a bisogni immateriali (ascolto, terapia occupazionale, gruppo di auto-mutuo aiuto, percorsi di autonomia, percorsi di orientamento-accompagnamento alle cure primarie) – € 25.000.

Centro San Simone Gli Amici di Tutti Onlus – Attività sportive per bambini e adolescenti, anche con disabilità, provenienti da situazioni di disagio socio-economico; sportello di ascolto per ragazzi e genitori; attività ricreative e di socializzazione – € 25.000.

Comune di Piombino – Iniziative per contrastare il crescente problema dell'emergenza abitativa nel Comune di Piombino con percorsi di accompagnamento verso l'autonomia economica dei soggetti aiutati – € 25.000.

Comune di Cecina – Iniziative per contrastare il crescente problema dell'emergenza abitativa nel Comune di Cecina con percorsi di accompagnamento verso l'autonomia economica dei soggetti aiutati – € 25.000.

Fondazione Teatro Città di Livorno Carlo Goldoni – Percorso teatrale per persone con disabilità cognitive e fisiche affiancate da persone normodotate – € 20.000.

Opera Assistenza Malati Impediti (OAMI) – Laboratori per gli utenti del Centro OAMI, laboratori per gli studenti disabili dell'ISIS Niccolini-Palli e del Liceo Enriques, tirocini formativi per gli studenti dell'ISIS Niccolini-Palli, incontri di sensibilizzazione sulla disabilità con gli studenti e formazione per i docenti del Liceo Enriques – € 20.000.

Associazione Comunico – Integrazione all'assistenza comunicativa e interpretariato LIS per alunni con disabilità uditiva e minorazione della vista delle scuole materne, primarie, medie e superiori della provincia di Livorno – € 20.000.

Associazione Paraplegici Livorno – Acquisto di una nuova auto (Caddy Volkswagen) multi adattata per disabili utilizzata in special modo per svolgere per lezioni di scuola guida per persone con disabilità al fine del conseguimento della patente speciale, primo passo verso una ritrovata autonomia – € 20.000.

Parrocchia San Giovanni Bosco – Ronda serale della carità, per portare un pasto caldo a persone senza fissa dimora sparse per la città – € 17.775.

Parrocchia Sacro Cuore di Gesù – Aiuto morale e materiale a immigrati, famiglie e anziani attraverso la distribuzione di pacchi alimentari e altri generi di prima necessità, pagamento di utenze ed affitti e organizzazione di incontri di socializzazione – € 15.000.

Fondazione Caritas Livorno Onlus – Interventi personalizzati di sostegno alle famiglie in difficoltà economica e di promozione al lavoro per giovani inoccupati o adulti disoccupati – € 15.000.

Fondazione Caritas Livorno Onlus – Il progetto ha l'obiettivo di sostenere l'intera comunità di Casa Papa Francesco, operatori e ospiti (la comunità ospita 10 bambini di 0/8 anni) nello svolgimento quotidiano dell'attività educativa attraverso: supporto psicologico per bambini in maggiore difficoltà, attività ludico-ricreative-sportive interne ed esterne alla struttura, sostegno scolastico, supervisione e formazione continua degli operatori – € 15.000.

Associazione San Giuseppe Onlus – Servizio di mensa giornaliera con somministrazione di pasti caldi per persone indigenti – € 15.000.

Fondazione Caritas Livorno Onlus – Lotta allo spreco alimentare per incentivare la solidarietà attraverso un maggior raccordo tra le varie Caritas parrocchiali; realizzazione di un servizio di catering all'interno della Scuola dei Mestieri partendo dalle eccedenze alimentari; campagna di sensibilizzazione contro lo spreco alimentare attraverso l'organizzazione di iniziative pubbliche e di iniziative nelle scuole – € 14.300.

Associazione Pubblica Assistenza di Piombino – Progetto di aiuto, supporto, sostegno e accompagnamento attraverso azioni diversificate per anziani non autosufficienti (assistenza presso il domicilio) ed anziani ancora autosufficienti (attività ricreative e di socializzazione) – € 13.500.

Associazione Italiana contro le leucemie, linfomi e il mieloma (A.I.L.) – Acquisto di un nuovo mezzo di trasporto (Citroen Berlingo) per consentire ai

pazienti oncoematologici che ne abbiano necessità, di essere trasportati dalle proprie abitazioni, a Livorno e provincia, presso il Day Hospital di Livorno o presso altri Ospedali dell'Area Nord Ovest Regione Toscana per le prescritte terapie, e riportati a casa – € 13.500.

Associazione Disabilandia Onlus – Il progetto nasce per permettere a giovani ed adulti in età scolare e post scolare (13-22 anni) di acquisire gradualmente autonomia rispetto alla famiglia sperimentando in gruppo dei week-end in autonomia, sotto la supervisione di educatori professionisti – € 12.000.

Associazione Don Nesi/Corea – Attività di doposcuola, ludobiblioteca, centro educativo estivo per bambini e adolescenti provenienti da situazioni di disagio economico e sociale – € 11.000.

Associazione Koala – Centro estivo per minori in situazioni di disagio economico e sociale – € 10.800.

Centro Italiano di Solidarietà (CE.I.S.) Livorno Onlus – Acquisto di un nuovo mezzo di trasporto (Fiat Panda) per gli accompagnamenti ordinari degli utenti delle quattro comunità terapeutiche gestite dall'associazione – € 10.000.

Parco del Mulino cooperativa sociale – Realizzazione, all'interno del Parco del Mulino, di un piccolo laboratorio per la produzione e servizio di focacce e pizza per inserire nel lavoro ragazzi con disabilità – € 10.000.

Associazione San Benedetto Onlus – Progetto di agricoltura sociale rivolto a persone disoccupate, per far acquisire loro competenze lavorative spendibili e per creare intorno a loro una rete sociale – € 10.000.

Associazione Progetto Strada Cantiere Giovani – Centro estivo per minori provenienti da famiglie in disagio socio-economico e sostegno delle attività invernali di doposcuola e socializzazione in regime semiresidenziale per i minori che frequentano l'associazione – € 10.000.

Associazione culturale e musicale Ensemble Bacchelli – Progetto di sperimentazione musicale per ragazzi con Sindrome di Down – € 10.000.

Associazione Amici della Zizzi – Doposcuola pomeridiano con attività sportive e ricreative per gli utenti dell'associazione – € 10.000.

Associazione Ippogrifo – Interventi integrati per il contrasto della violenza sulle donne incentrati sia sull'ascolto e l'accoglienza a donne e minori vittime di violenza, sia sull'ascolto e la ri-educazione degli uomini maltrattanti – € 9.000.

Fondazione Caritas Livorno Onlus – Il progetto ha lo scopo di sostenere innovativi processi di empowerment per madri socialmente svantaggiate, di cui la Fondazione Caritas intende promuovere la riattivazione sociale attraverso: corsi e laboratori per l'autonomia; seminari di orientamento legale e amministrativo; gruppi di auto-mutuo aiuto; sostegno alla genitorialità; percorsi di scoperta e valorizzazione delle proprie capacità – € 9.000.

Centro UISP Rosignano ASD – Progetto rivolto ad anziani fragili del Comune di Rosignano per prevenire ed arrestare il più possibile il decadimento fisico e cognitivo – € 8.000.

Associazione per Madre Terra Onlus – Progetto di agricoltura sociale rivolto a disoccupati per l'acquisizione di competenze spendibili per un possibile impegno lavorativo e a persone con disabilità psichica con scopo di socializzazione – € 7.500.

Associazione di Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali A.N.F.F.A.S. Onlus di Livorno – Soggiorno marino nel mese di luglio per gli utenti dell'associazione ed altri soggetti disabili del Comune di Livorno, accompagnati e seguiti da educatori specializzati e volontari – € 7.370.

Il Sestante solidarietà Onlus – Progetto di presa in carico, da parte di una figura educativa con competenze specifiche nella relazione di aiuto, di famiglie in particolare disagio socio-economico-relazionale con minori a carico, con l'obiettivo di accompagnarle ai vari servizi offerti dal territorio, in un percorso di autonomia – € 7.000.

Associazione di Promozione Sociale La Solidarietà – Centro diurno per anziani fragili per contrastarne l'isolamento e il decadimento psico-fisico – € 7.000.

Associazione Sportiva Dilettantistica Efestò – Attività sportive e corso di fotografia per ragazzi e adulti con disabilità psichica – € 6.950.

Arci Comitato Territoriale Piombino Val di Cornia Elba – Progetto di integrazione e di inclusione di alunni italiani e stranieri attraverso attività pomeridiane (doposcuola e laboratori) – € 6.760.

Associazione Sportiva Dilettantistica Progetto Filippide Livorno – Progetto di integrazione delle persone affette da autismo attraverso la pratica dello sport, con partecipazione ad eventi sportivi cittadini, regionali e nazionali – € 6.000.

Jonas Livorno e Costa Apuana – Realizzazione di un'indagine qualitativa sulla stato di salute degli adolescenti, su un campione di studenti delle scuole

superiori livornesi, volta ad esplorare alcuni aspetti specifici della loro salute come alimentazione, fumo, uso di alcolici, relazioni familiari ed amicali, eventi stressanti, per avere indicazioni utili per interventi di prevenzione efficaci. Si prevedono interventi di psicoterapia gratuiti per ragazzi in disagio – € 6.000.

Opera Santa Caterina – Sostegno morale e materiale a famiglie in difficoltà economica con l'obiettivo della riacquisizione della loro autonomia – € 6.000.

Associazione livornese di solidarietà con il popolo Saharawi – Ospitalità estiva nei mesi di luglio e agosto per bambini Saharawi – € 5.000.

Associazione Nazionale Giubbe Verdi Onlus

Compagnia Alta Maremma – Attività ludico-sportiva e ricreativa con il cavallo per bambini, ragazzi e adulti con disabilità – € 5.000.

Spazio H Onlus – Attività di balneazione, con accompagnamento in spiaggia alla presenza di istruttori di nuoto specializzati, per persone diversamente abili su un tratto di spiaggia concesso gratuitamente dall'Autorità Portuale di Piombino e appositamente attrezzato – € 5.000.

Associazione Italiana Dislessia – Campus estivo per ragazzi con disturbi specifici di apprendimento – € 5.000.

Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta (CISOM) – Acquisto di un nuovo automezzo (Fiat Doblò) con pedana per disabili, per servizio di trasporto sociale a favore di cittadini in condizioni di indigenza e fragilità per raggiungere gratuitamente sia luoghi di cura che di svago – € 4.000.

Centro Servizio Donne Immigrate (CESDI) – Doposcuola per minori di origine straniera delle scuole elementari, medie e superiori – € 5.000.

Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti Onlus – Corso per far conoscere il linguaggio base del Braille e le nuove applicazioni per il suo utilizzo – € 4.000.

Associazione ci sono anch'io Onlus – Laboratorio informatico e di potenziamento lessicale per promuovere l'autonomia scolastica degli studenti delle scuole primarie, medie e superiori della Val di Cornia con disturbi specifici di apprendimento e bisogni educativi speciali – € 4.000.

Arcipretura Santa Maria del Soccorso – Aiuto materiale a persone e famiglie indigenti attraverso la distribuzione di pacchi alimentari e il pagamento di spese urgenti ed essenziali – € 4.000.

Associazione Sempre Donna – Corso di ceramica creativa per donne colpite da tumore, loro familiari e care givers – € 4.000.

Associazione La Provvidenza Onlus – Vacanze estive in montagna per 18 adulti con disabilità fisica e mentale accompagnati da 6 volontari – € 4.000.

Comunità di Sant'Egidio Livorno e Pisa Onlus – Acquisto di un montascale per appartamenti utilizzati per un progetto di co-housing per anziani – € 3.400.

Associazione Livornese Scienze Astronomiche (ALSA) – Corso di astronomia di base per ciechi ed ipovedenti – € 3.000.

Centro Cristiano Fonte di Vita – Sostegno materiale e morale ai senzatetto della città di Livorno – € 3.000.

Associazione P24 Lila Livorno – Sostegno alimentare per persone sieropositive – € 3.000.

Fraternità di Misericordia di Cecina – Acquisto e distribuzione di generi alimentari a persone bisognose – € 2.000.

Congregazione Figlie del Crocifisso – Sostegno a persone in stato di indigenza, in particolar modo donne sole con figli – € 2.000.

Associazione Banco Alimentare della Toscana Onlus – XXI giornata nazionale della colletta alimentare – € 2.000.

Centro Servizi Volontariato Toscana (CESVOT) – Festa del volontariato – € 2.000.



www.hospital.com



H
HOSPITAL

We provide high-quality medical services with focused specialties and offer the patients a comprehensive range of services ranging from diagnosis and executing treatment and following up results.

- Home
- About Us
- Patient Services
- Find a Doctor
- Our Centers
- Contact Us

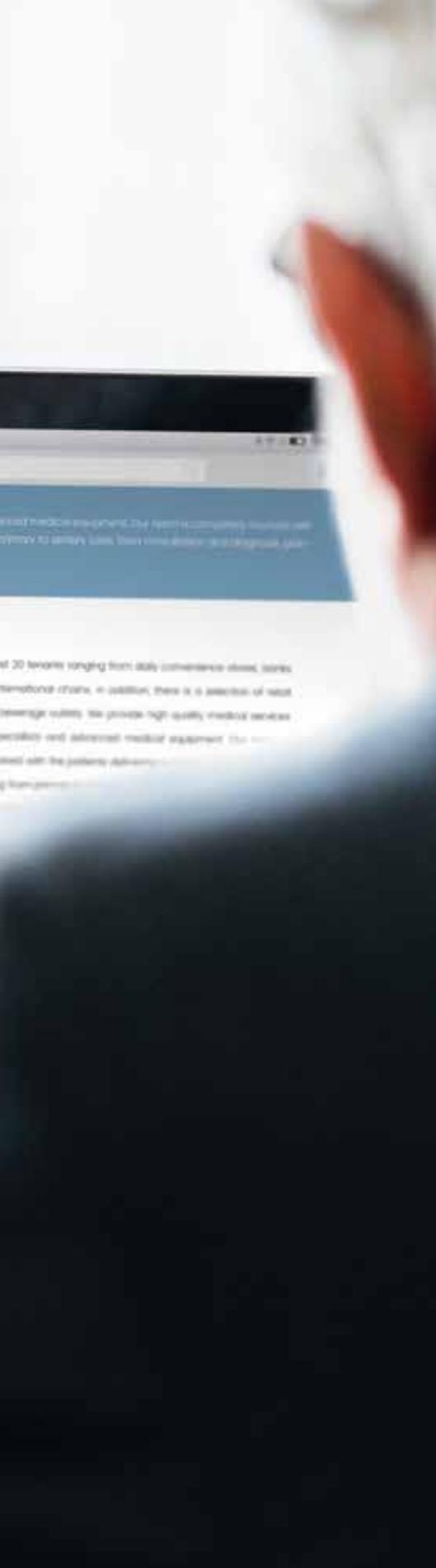
Search

Hotline Center
 Tel: 00-8220333
 Online Services
 Consult a Doctor
 Contact Us
 Reservation

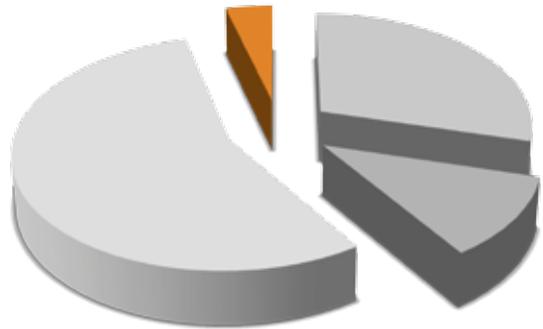


We have other and popular and food and with trained completely services ranging from phar...





SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA



UNA CASA DI ACCOGLIENZA PER CHI È SOLO E SOFFERENTE

La Congregazione delle Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli ha concesso in comodato d'uso gratuito all'Associazione La Casa un'abitazione ubicata nella frazione di Quercianella, da mettere a disposizione di persone indigenti e senza supporti parentali affette da patologie croniche.

Il progetto ha preso avvio nel 2011 e vede la collaborazione dei servizi sociali del Comune di Livorno e dell'ASL.

Fin dal primo anno di attività, la struttura ha ricevuto il sostegno di Fondazione Livorno che ha erogato contributi per aiutarla a sostenere i costi dei servizi offerti; l'associazione riceve inoltre contributi dall'ASL.





di Livorno, donazioni da cittadini e raccoglie fondi con eventi di beneficenza.

La struttura può ospitare fino a 8 persone che presentano un disagio sociale grave unito ad una malattia cronica invalidante tumorale o degenerativa, l'ospite non paga nessuna retta e ogni spesa necessaria è a carico dell'associazione. La Casa cerca di garantire agli ospiti un supporto dei bisogni primari, sociali e psicologici, nella gestione delle pratiche burocratiche, favorendo anche il ritrovarsi di famiglie disgregate. In questi anni di attività, molti ospiti sono stati accompagnati nell'ultima fase della loro vita e l'associazione si è presa anche l'onere delle esequie. In alcuni casi è stato possibile far ritornare a casa le persone straniere e in altri casi sono stati trasferiti ad altri servizi del territorio. Nel 2016 sono stati introdotti anche i servizi

per la "cura spirituale" degli ospiti come l'accompagnamento psicologico, la musicoterapia e la terapia occupazionale.

Nonostante l'attività all'interno della casa sia svolta da volontari dell'associazione, da tirocinanti, da personale in borsa lavoro e da personale specializzato inviato all'occorrenza dall'associazione Cure Palliative, si rende ancora necessaria la presenza di un ausiliare di assistenza per anziani che si occupi della gestione complessiva della struttura e che sia punto di riferimento, sia per le varie risorse umane presenti che per i pazienti.

Nel 2017 nella struttura sono state accolte 20 persone.

Dal 2011 al 2017 la Fondazione ha sostenuto la struttura con contributi per un totale di 138 mila euro di cui 20 mila erogati nel 2017.

CURE PALLIATIVE PER I MALATI TERMINALI

L'Associazione Cure Palliative del territorio livornese è un'organizzazione di volontariato, senza scopo di lucro, che si occupa del servizio di assistenza medico-sanitaria domiciliare a pazienti, oncologici e non, in fase terminale, ed opera in collaborazione con l'Azienda USL Toscana Nord Ovest.

Fin dalla sua costituzione, avvenuta nel 2003, l'associazione è stata sostenuta costantemente da Fondazione Livorno che ha erogato contributi a suo favore.

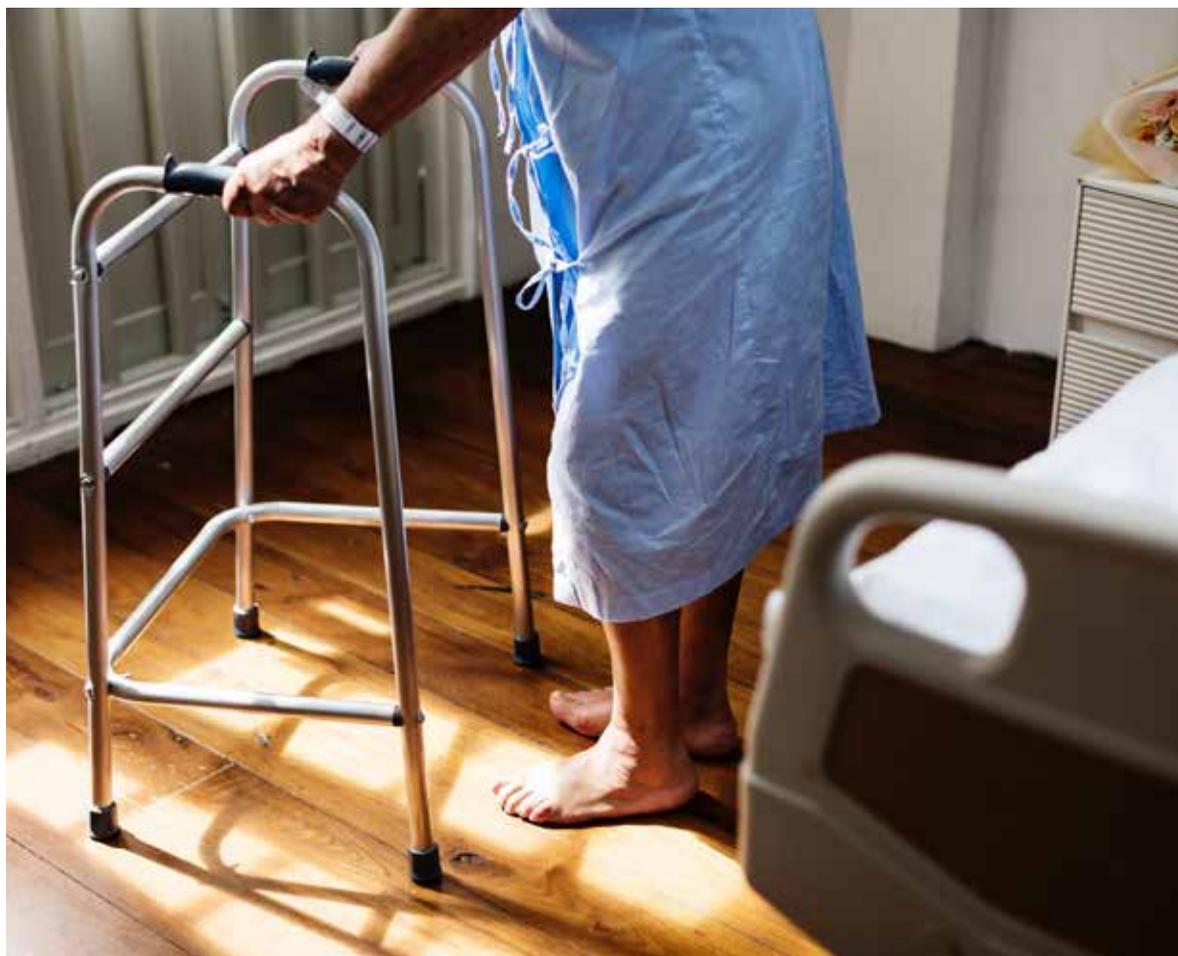
L'assistenza medico-sanitaria domiciliare offerta dall'associazione è completamente gratuita. Ogni paziente è preso in cura da una mini-équipe, composta da un medico palliativista e da un infermiere, che lo segue costantemente nelle diverse fasi della malattia, in collaborazione con gli altri specialisti (operatori socio-sanitari, psicologi, fisioterapisti) interessati al percorso assistenziale del malato. Inoltre è offerto un servizio psicologico anche ai familiari, nei confronti dei quali è prevista una continuità assistenziale anche dopo il decesso del congiunto, che si propone di sostenerli ed aiutarli nel difficile percorso umano di comprensione e accettazione del lutto.

Assistere un paziente presso il proprio domicilio,

piuttosto che presso un reparto ospedaliero, costituisce sicuramente un aiuto per lui e per la sua famiglia. Grazie a questo progetto che permette al malato di restare fino alla fine a casa con i suoi cari, viene rivalutata la persona e la sua centralità, con i suoi bisogni non solo fisici ma anche psicologici e spirituali.

Inoltre è stato dimostrato che l'assistenza domiciliare ai malati terminali costituisce un gran risparmio per il servizio sanitario nazionale, perché si evitano ricorsi impropri al pronto soccorso, ospedalizzazioni del malato in reparti





non appropriati e anche tutta una serie di prestazioni diagnostiche e terapeutiche spesso inutili.

Il servizio di assistenza è partito dalla città di Livorno e gradualmente si è esteso a tutta la provincia; oltre che a Livorno, oggi sono presenti associazioni di cure palliative anche a Cecina, a Piombino e all'Isola d'Elba.

Nel 2017 la Fondazione ha erogato in totale

alle quattro associazioni 130 mila euro. Le associazioni hanno assistito oltre 1.000 pazienti impiegando: 12 medici palliativisti, 10 infermieri fra professionali e OSS, 7 fisioterapisti, 6 psicologi, 1 musicoterapista, 1 assistente sociale, e circa 50 volontari.

Complessivamente, dal 2003 al 2017, Fondazione Livorno ha erogato alle quattro associazioni della provincia un totale di 1 milione e 312 mila euro.

PROGETTI DI TERZI

Associazione Cure Palliative di Livorno Onlus C/O VII° - I° Spedali Riuniti - assistenza domiciliare a pazienti in fase terminale - € 75.000

Associazione Cure Palliative Della Bassa Val Di Cecina - Onlus - assistenza domiciliare a pazienti in fase terminale - € 35.000

Associazione "La Casa" Onlus - assistenza e ospitalità a persone indigenti e senza supporti parentali, affette da patologie croniche € 20.000

Associazione Cure Palliative Piombino - Val Di Cornia Onlus - assistenza domiciliare a pazienti in fase terminale - € 20.000

Azienda USL 6 di Livorno Direzione Generale
- Musica in ospedale - iniziativa promossa dall'associazione A.Gi.Mus., in collaborazione con l'Azienda USL 6 di Livorno, per portare la musica in ospedale, per allietare le domeniche dei degenti e della cittadinanza in generale - € 15.000



LA COLLEZIONE DI OPERE D'ARTE

L'IMPORTANTE RACCOLTA
DI FONDAZIONE LIVORNO,
ORGANIZZATA IN
UN PERCORSO ESPOSITIVO
COSTITUISCE UN GRANDE
PATRIMONIO CULTURALE
PER TUTTA LA CITTÀ

 Negli ultimi anni la collezione di opere d'arte di Fondazione Livorno ha trovato la sua definitiva collocazione.

Nei locali ristrutturati di Piazza Grande, sede dell'Ente, è stato allestito un percorso espositivo aperto al pubblico, che può essere ammirato prenotando visite guidate gratuite.

Si è così realizzato l'obiettivo di arricchire la città con un'altra struttura culturale a disposizione, in particolare, delle scuole.

Oltre al nucleo iniziale di opere ereditato nel 1992 dalla vecchia Cassa di Risparmi di Livorno, della collezione, in questo ventennio di vita della Fondazione, sono entrate a far parte le donazioni delle famiglie di alcuni artisti livornesi.

Il fondo è stato inoltre integrato con alcuni acquisti mirati che hanno contribuito a colmare delle lacune e a conferire una particolare fisionomia all'insieme che ripercorre le tappe della stagione artistica labronica, dalla fine dell'Ottocento alla metà del Novecento, con importanti incursioni nel divisionismo italiano e toscano.





UNA SCULTURA DI VINCENZO GEMITO IN RICORDO DI CARLO VENTURINI

Il professor Carlo Venturini ha fatto parte fin dal 1994 del Consiglio della Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno fino alla sua scomparsa, nell'ottobre 2014, quando l'ente si chiamava già Fondazione Livorno e Carlo Venturini ne era Vice Presidente da 15 anni. In ricordo del professore, la moglie M. Pilar Va Aguaviva ha deciso di donare a Fondazione Livorno, per la sua collezione d'arte, una scultura dell'artista Vincenzo Gemito.

Decano dei giuristi livornesi e figura di primo piano a livello internazionale fra gli studiosi di diritto romano, Venturini era nato a Livorno nel 1943. Si era laureato con lode, giovanissimo, in Giurisprudenza e quasi contemporaneamente in Lettere classiche all'Università di Pisa.

È stato professore di Storia romana nell'Università di Firenze (1971-1979) e nell'anno accademico 1976/1977 ha svolto anche il corso di "Roman Law and Civilisation" nella sede locale della California University. Dal 1° novembre 1979 ha assunto l'insegnamento di Storia del diritto romano nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Ateneo pisano, dove è stato titolare della corrispondente prima cattedra romanistica e direttore dell'Istituto di diritto romano e storia del diritto.

Venturini ha collaborato inoltre con gli atenei di Reggio Calabria, Roma La Sapienza e Palermo, ma anche con le istituzioni universitarie di Madrid, Città del Messico e Oviedo, senza contare le oltre 130 opere pubblicate e un lungo elenco di conferenze e seminari internazionali su invito di accademie in numerosi Paesi europei (Spagna, Polonia, Francia, Austria, Germania, Ungheria, Serbia e Romania) e extraeuropei (Brasile, Israele, Messico).

Alla sua scuola si sono formate intere generazioni di avvocati, magistrati e giuristi e se l'Università di Pisa gli ha tributato il massimo onore dell'Ordine



Il Prof. Carlo Venturini con la moglie Pilar

del Cherubino, la Spagna gli ha reso omaggio facendolo membro onorario della "Real Academia de Jurisprudencia y Legislación".

I suoi studi giuridici sono stati tradotti anche in cinese, a riprova dell'interesse che Pechino ha per la cultura giuridica di radice romanistica di cui Venturini è stato profondo conoscitore e divulgatore.

Per sottolineare il profondo legame che Venturini aveva anche con la sua città e in particolare con la Fondazione, la moglie ha voluto lasciare alla collezione d'arte della Fondazione un prezioso ricordo, una statua alla quale il professore era molto affezionato: il busto in bronzo di cm 70x50x60 che raffigura il ritratto di Mariano Fortuny.

Questo pittore catalano di umili origini nato nel 1838, dal 1866 conobbe un grande successo a Madrid per il suo stile brillante e fortemente realistico, influenzato dagli studi di Velázquez, Ribera e Goya. Nel 1973 si trasferì in Italia attratto

dalla pittura di Domenico Morelli, stabilendosi a Napoli e poi a Roma, a Villa Giulia, dove visse nel fasto fino alla morte nel 1874.

Il ritratto in bronzo di Mariano Fortuny, insieme a quello dell'amico artista Domenico Morelli, rappresenta uno dei più sofisticati ritratti in bronzo di personaggi famosi eseguiti dallo scultore Vincenzo Gemito (Napoli 1852-1929), conosciuto nella sua città come "lo scultore pazzo" perché tormentato e segnato da profondi squilibri psichici. Gemito conobbe Mariano Fortuny nel 1873 quando il pittore catalano si trasferì a Portici (Napoli), presso Villa Arati, luogo di ritrovo e scambi culturali tra artisti napoletani del tempo. Tra i due nacque una sincera amicizia che permise a Gemito di essere introdotto nell'ambiente artistico parigino. Nel 1874, anno della morte di Fortuny, Gemito rese omaggio all'amico ritraendolo a mezzo busto con un'espressione intensa e i folti capelli ricci scomposti.



Fondazione Livorno, 6 settembre 2017. Il presidente di Fondazione Livorno Riccardo Vitti e il presidente di Fondazione Livorno – *Arte e Cultura* Luciano Barsotti presentano il busto in bronzo di Mariano Fortuny eseguito da Vincenzo Gemito e ricevuto in dono dalla moglie del prof. Carlo Venturini, Maria Pilar Va Aguaviva, nella foto, accanto al prof. Dario Matteoni.

ENTRANO NELLA COLLEZIONE LE OPERE DI RENATO SPAGNOLI

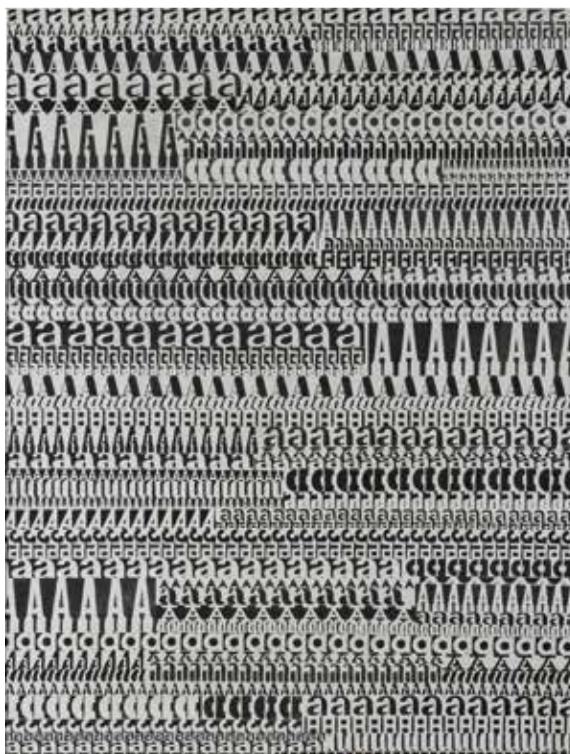
La prima mostra organizzata da Fondazione Livorno – *Arte e Cultura* è quella dedicata a Renato Spagnoli, curata da Antonella Capitanio, che è rimasta aperta al pubblico e alle scuole, con ingresso gratuito, dal 16 dicembre 2016 al 12 marzo 2017, ripercorrendo l'evoluzione artistica del maestro Spagnoli, uno dei più importanti artisti livornesi, e non solo, con circa 150 opere tra disegni, studi, bozzetti, serigrafie, collage, tele, rilievi e sculture in legno.

Al termine di questa mostra antologica, diverse opere sono entrate a far parte della collezione della Fondazione. Due sono state donate direttamente dall'artista:

MESSAGGIO A2, 1964 vinilici su masonite cm. 80x60.
MISTY 1984 formato da n. 4 tele dipinto ad olio di cm. 70x70.

Altre quattro sono state invece acquistate dalla Fondazione insieme ad alcune cartelle di serigrafie state acquistate e sono:

IRAKARI SPA scultura in legno colorato del 2005
altezza cm. 110,5.
I CORTEROLI scultura in legno colorato del 2007
altezza cm. 100.
GLI ULTIMI FUOCHI scultura in legno colorato del 2004, altezza cm. 106.
IL FIUME SCORRE, scultura in legno colorato del 2010, altezza cm. 169,5.



MESSAGGIO A2, 1964 vinilici su masonite cm. 80x60



MISTY 1984 formato da n. 4 tele dipinto ad olio di cm. 70x70

Il fiume scorre, 2010
h. 169,5
legno colorato



Irakari Spa, 2005
h. 110,5
legno colorato



Gli ultimi fuochi, 2004
h. 106 x 37
legno colorato



I corteroli, 2007
h. 100
legno colorato

CON ITINERA E DIDEROT ALLA SCOPERTA DELLE TECNICHE PITTORICHE

Da quando, nel marzo 2013, è stata inaugurata la nuova sede in Piazza Grande 23, nelle sale di Fondazione Livorno è stato allestito un percorso museale attraverso il quale è possibile ammirare la collezione di opere di proprietà dell'Ente. Nel 2016 il servizio di visite guidate offerto al pubblico è stato gestito da Fondazione Livorno insieme a Fondazione Livorno - *Arte e Cultura* che, in collaborazione con Diderot Servizi alla Cultura e Cooperativa Itinera, accolgono gli ospiti guidandoli nel percorso artistico per illustrare le opere e la storia della collezione. Dal 2013 Fondazione Livorno si avvale della collaborazione della Cooperativa Itinera Progetti e Ricerche che realizza una serie di percorsi didattici a tema rivolti alle scuole primarie e secondarie di primo grado, finalizzati alla valorizzazione e alla conoscenza delle opere della collezione della Fondazione.



Anche nel corso del 2017 sono stati molteplici i percorsi didattici proposti agli istituti scolastici:
I COLORI DELL'ARTE - Percorso in cui i bambini più piccoli sono stati accompagnati nelle sale espositive della Fondazione alla scoperta dei colori attraverso l'osservazione delle opere di alcuni artisti da Benvenuti a Natali e Tommasi. Stimolati mediante giochi e domande coinvolgenti in cinque sensi, i bambini, durante il laboratorio in aula, si sono cimentati in attività dirette alla costruzione dei colori secondari (a partire dai primari) e a costruire, mediante le tempere, paesaggi naturali.

LA VALIGETTA DELL'ARTISTA - Quali sono gli strumenti utilizzati dagli artisti? Che cosa si nasconde dentro quella valigetta di legno? In questo viaggio nel cuore della Fondazione, fermandosi nell'atelier di Benvenuti, i bambini hanno cominciato a dare un nome ai vari oggetti e a scoprire come si realizza un'opera d'arte, dando vita ad una propria opera in classe.

TECNICHE ARTISTICHE A CONFRONTO: DALLA PITTURA AL COLLAGE - Durante il percorso di visita sono state osservate e descritte le diverse tecniche artistiche adottate: pittura ad olio e tempera, disegno a matita, stampe di varia tipologia, acquatinta, le tecniche miste di Giovanni Campus, l'aerografia di Osvaldo Peruzzi. Fino a creare in classe un'opera nuova utilizzando la tecnica del collage multimaterico per realizzare in vari musei quadri tattili per le persone ipovedenti.

PAESAGGI E MARINE - Percorso in cui bambini e i ragazzi hanno potuto osservare numerose opere



d'arte di diversi generi, dalla paesaggista alla natura morta, che hanno offerto spunti per l'osservazione di elementi naturali. In classe partendo dall'analisi del quadro dell'albero fiorito di Benvenuto Benvenuti i bambini hanno realizzato un'opera personale utilizzando elementi naturali (fiori, foglie, legnetti ecc)..

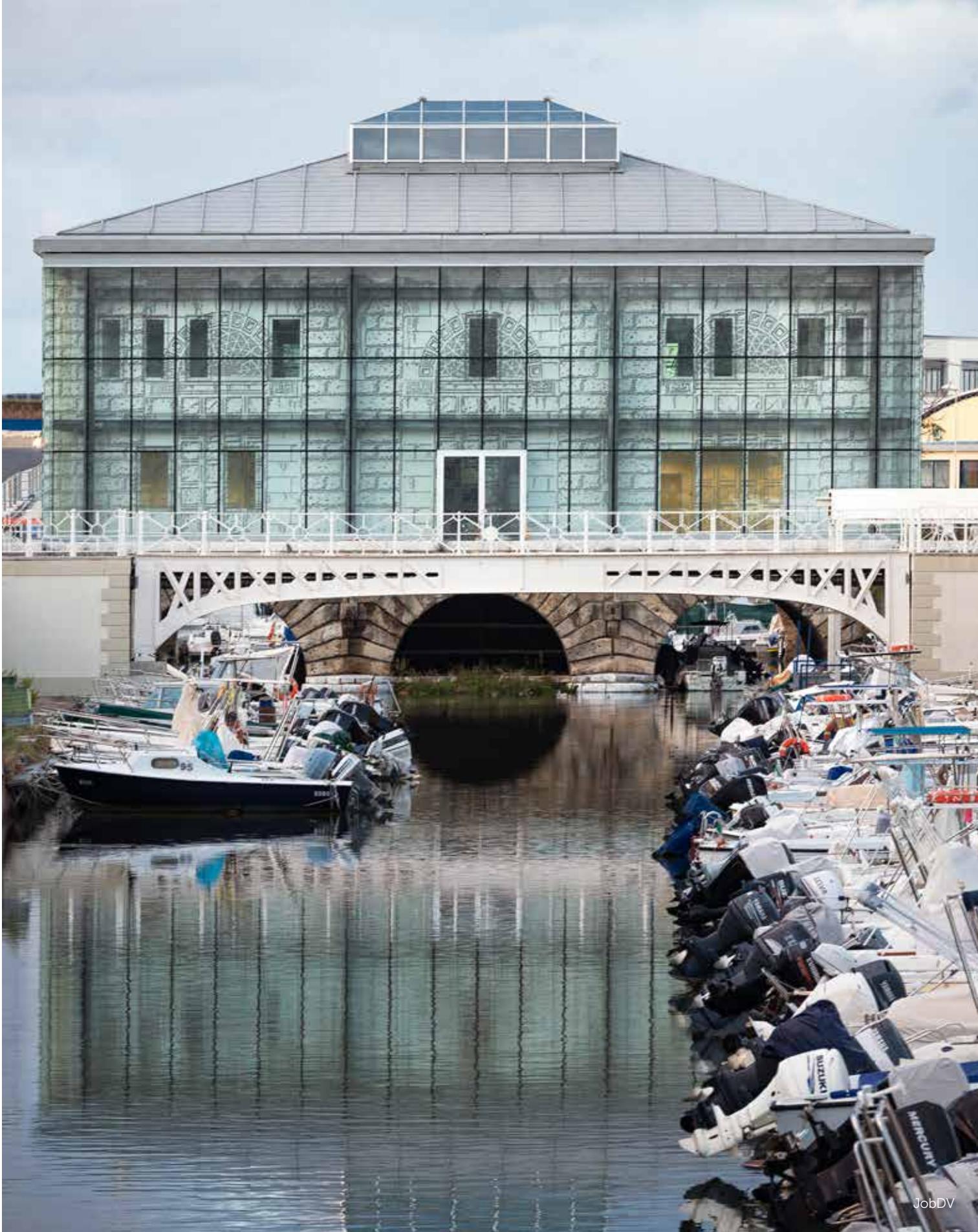
COME SI LEGGE UN'OPERA D'ARTE? DAL FIGURATIVO ALL'ASTRATTO - Gli studenti più grandi sono stati accompagnati nell'arte figurativa tra opere, pittoriche e non, le cui rappresentazioni di immagini, a differenza dell'astratto, sono identificabili nel mondo che ci circonda. Non ha importanza l'estrema fedeltà al reale, purché questo venga in qualche modo raffigurato. Durante il percorso di visita sono state esaminate queste opere utilizzando una scheda di lettura che ha consentito, una volta compilata, di identificare le caratteristiche principali del quadro.

ARTE E SCRITTURA, POESIA E IMMAGINE - Il rapporto tra poesia e arti visive, pittura in particolare, è molto antico e i dibattiti sull'argomento sono stati sempre ampi e articolati. Durante la visita guidata alle opere della collezione i ragazzi sono stati invitati ad esprimere sensazioni e stati d'animo suscitati dalla visione del quadro: ombre, luci, soggetti, uso dei colori comunicano particolari emozioni e su un'apposita scheda i ragazzi hanno fissato le loro impressioni.

Nel 2012, con l'apertura al pubblico della nuova sede della Fondazione Livorno e la fruizione delle opere d'arte, la cooperativa Diderot è stata incaricata di gestire ed organizzare le visite guidate alla collezione permanente o alle altre esposizioni temporanee. Nel 2017 la Diderot ha così accompagnato numerosi visitatori nel percorso espositivo dedicato a *Renato Spagnoli* e successivamente alla mostra *Ferdinando Chevrier. Il movimento e la tensione*.

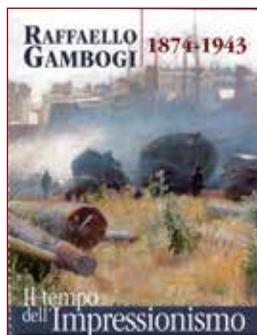
Sono state inoltre molteplici le occasioni in cui la Fondazione ha aperto la collezione permanente alla città come per *Invito a Palazzo*, iniziativa promossa dall'ABI che prevede ogni primo sabato del mese di ottobre l'apertura e le visite guidate delle sedi storiche degli Istituti associati e che offre la possibilità ai cittadini e ai turisti di visitare strutture normalmente non aperte al pubblico.



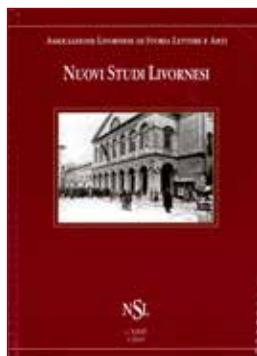


PUBBLICAZIONI ANNO 2017

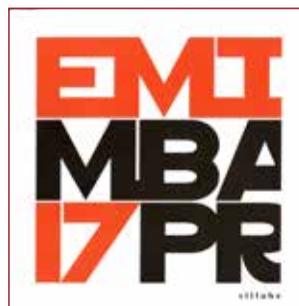
Ogni anno Fondazione Livorno pubblica volumi su argomenti attinenti alla sua attività istituzionale e sostiene, totalmente o in collaborazione con altri enti, progetti editoriali presentati da terzi. Questi i volumi pubblicati nel 2017:



Raffaello Gambogi 1874-1943
a cura di Francesca Cagianelli
Pacini Editore, Pisa, gennaio
2017



**Nuovi studi Livornesi
vol. XXIII 1/2016**
Associazione Livornese di
Storia Lettere e Arte
Media Print, Livorno, maggio
2017



Premio Combat 2017
24 giugno-15 luglio
Museo Civico "Giovanni Fattori", Granai di Villa
Mimbelli
Associazione Culturale Blob Art
Catalogo della mostra a cura di Paolo Batoni
Sillabe Editore
stampato da Media Print, Livorno, giugno 2017



Franco Zeffirelli al Castello
I costumi di scena della
Fondazione Cerratelli
 catalogo della mostra a cura
 di Florida Benedettini e Diego
 Fiorini
 Pacini Editore, Pisa, luglio 2017



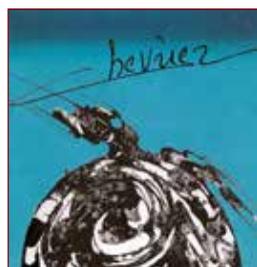
Pierino Fornaciari
1918 - 2009 Dal
neorealismo all'arte
programmata
 catalogo della mostra
 a cura di Francesca
 Cagianelli
 Pacini Editore, Pisa,
 ottobre 2017



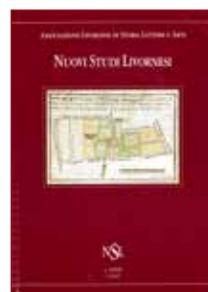
Gli occhi del ridicolo
 Foto dei giovani volontari al
 Festival sull'Umorismo
 Fondazione Livorno - Arte e
 Cultura e Comune di Livorno
 Media Print, Livorno,
 settembre 2017



Fondazione Livorno
Attività 2016 - Edizione
2017
 a cura di Stefania
 Fraddanni
 Pacini Editore Pisa,
 dicembre 2017



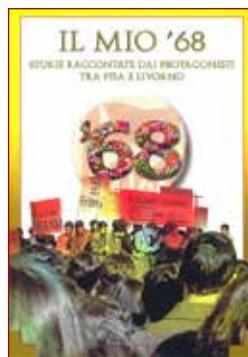
Ferdinando Chevrier
Il movimento e la tensione
 catalogo della mostra
 a cura di Elena Pontiggia
 Pacini Editore, Pisa, settembre
 2017



Nuovi studi Livornesi
vol. XXIII 2/2016
 Associazione Livornese di
 Storia Lettere e Arte
 Media Print Livorno,
 dicembre 2017



XII Settimana dei Beni
Culturali e Ambientali
 a cura di Stefania Fraddanni
 Debate Editore, Livorno,
 marzo 2017



Il mio '68
Storie raccontate dai
protagonisti tra Pisa e
Livorno
 a cura di Stefania
 Fraddanni
 Books & Company
 stampato da Bandecchi e
 Vivaldi, Pontedera marzo
 2018

SCHEMI DI BILANCIO



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31 DICEMBRE 2017	31 DICEMBRE 2016
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali:	21.454.387	21.856.389
	a) beni immobili	18.397.835	18.807.677
	di cui:		
	- beni immobili strumentali	7.693.293	7.962.586
	b) beni mobili d'arte	2.968.515	2.913.515
	c) beni mobili strumentali	88.037	135.197
2	Immobilizzazioni finanziarie:	170.916.386	143.327.247
	a) partecipazioni in società strumentali	561.373	561.373
	b) altre partecipazioni	13.982.045	13.977.845
	c) titoli di debito	6.371.440	12.038.893
	d) altri titoli	150.001.528	116.749.136
	e) altre attività finanziarie	--	--
	f) strumenti finanziari derivati attivi	--	--
3	Strumenti finanziari non immobilizzati:	--	6.852.001
	a) strumenti finanziari affidati in gestione individuale		--
	b) strumenti finanziari quotati		
	di cui:		
	- titoli di debito	--	--
	- titoli di capitale	--	4.852.000
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	--	2.000.001
	c) strumenti finanziari non quotati	--	--
	d) strumenti finanziari derivati attivi	--	--
4	Crediti	825.919	1.084.432
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	825.919	752.791
5	Disponibilità liquide	27.287.104	57.234.181
6	Altre attività	988.446	988.446
	di cui:		--
	- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	--	--
7	Ratei e risconti attivi	145.244	175.318
TOTALE DELL'ATTIVO		221.617.486	231.518.014

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO		31 DICEMBRE 2017	31 DICEMBRE 2016
1	Patrimonio netto:	208.189.242	210.135.789
	a) fondo di dotazione	50.423.613	50.423.613
	b) riserva da donazioni	1.584.846	1.534.846
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	132.749.683	132.749.683
	d) riserva obbligatoria	17.165.701	17.165.701
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	13.125.524	13.125.524
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	-4.863.578	--
	g) avanzo (disavanzo) residuo	-1.996.547	-4.863.578
2	Fondi per l'attività d'istituto:	8.489.058	11.274.871
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	3.880.066	2.880.239
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	2.000.000	5.603.544
	b1) fondi per interventi straordinari	454.805	654.805
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	58.027	53.027
	d) altri fondi	2.096.160	2.083.256
3	Fondi per rischi e oneri	1.072.471	6.544.888
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	102.629	89.964
5	Erogazioni deliberate:	2.854.031	3.107.771
	a) nei settori rilevanti	2.831.490	3.053.929
	b) negli altri settori statuari	22.541	53.842
6	Fondo per il volontariato	26.596	170.012
7	Debiti	883.459	194.719
	di cui:		
	- esigibili nell'anno successivo	883.459	194.719
8	Ratei e risconti passivi	--	--
TOTALE DEL PASSIVO		221.617.486	231.518.014

CONTI D'ORDINE

Nonostante il disavanzo, la Fondazione ha confermato le risorse da destinare all'attività istituzionale per il futuro esercizio 2018. Tali importi sono in linea con le previsioni del Documento di programmazione annuale, sebbene in diminuzione rispetto al precedente triennio e risultano pari a 2 milioni di euro, garantiti dall'utilizzo del fondo stabilizzazione erogazioni accantonato negli anni precedenti.

Anche per il 2018 (ultimo anno) la Fondazione potrà beneficiare di un credito di imposta, pari a circa 350 mila euro, derivante dall'adesione al Fondo povertà educativa minorile, riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate nei primi mesi del 2018.

DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2017	31 DICEMBRE 2016
Beni di terzi presso la Fondazione	--	--
Beni presso terzi	726.781	726.781
Garanzie e impegni	4.089.481	4.405.232
Impegni di erogazione	1.595.098	2.235.068
Fondo di dotazione Fondazione Livorno - ARTE E CULTURA	50.000	50.000
Altri conti d'ordine	145.700.723	109.215.784
TOTALE	152.162.083	116.632.865

CONTO ECONOMICO

L'esercizio 2017 si chiude con un risultato negativo pari a € 1.996.547.

Il disavanzo registrato è frutto delle svalutazioni operate su alcuni investimenti finanziari. In particolare è stato svalutato il Fondo Atlante e la relativa minusvalenza registrata è stata interamente imputata al conto economico, nel rispetto dei principi contabili. Anche altri due investimenti sono stati svalutati, ritenendo molto difficile il recupero del loro valore iniziale. Questi adeguamenti di valore hanno quindi eroso i redditi conseguiti nel corso dell'esercizio, determinando un risultato negativo.



	31 DICEMBRE 2017	31 DICEMBRE 2016
2 Dividendi e proventi assimilati:	4.454.041	4.645.686
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	4.206.621	4.323.686
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	247.420	322.000
3 Interessi e proventi assimilati:	432.445	839.015
a) da immobilizzazioni finanziarie	374.383	761.429
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	15.960	19.992
c) da crediti e disponibilità liquide	42.102	57.594
4 Rivalutazione/svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	767.461	-1.263.892
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	295.623	-872.285
6 Rivalutazione/svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	-6.846.249	-6.390.698
9 Altri proventi	482.593	479.381
di cui:	---	---
contributi in c/ esercizio		
10 Oneri:	-1.390.474	-1.917.066
a) compensi e rimborsi spese organi statuari	201.921	214.985
b) per il personale	257.429	257.602
di cui:	---	---
per la gestione del patrimonio		
c) per consulenti e collaboratori esterni	78.743	151.242
d) per servizi di gestione del patrimonio	118.309	61.047
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	---	---
f) commissioni di negoziazione	---	---
g) ammortamenti	457.002	457.947
h) accantonamenti	---	500.000
i) altri oneri	277.070	274.243
11 Proventi straordinari	691.729	999.864
di cui:	688.193	742.838
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		

	31 DICEMBRE 2017	31 DICEMBRE 2016
12 Oneri straordinari	---	-69.047
di cui:	---	
- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		---
13 Imposte	-883.716	-1.314.536
Disavanzo dell'esercizio	-1.996.547	-4.863.578
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	---	---
16 Accantonamento al fondo per il volontariato	---	---
17 Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:	---	---
a) al fondo stabilizzazione erogazioni	---	---
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	---	---
b1) ai fondi per la Fondazione con il Sud	---	---
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	---	---
d) fondo nazionale iniziative comuni	---	---
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	---	---
Avanzo residuo	---	---



SCHEMI DI BILANCIO



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI PER CONTRIBUTI PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALE		
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.470	1.867
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	1.470	1.867
1) Terreni e fabbricati	-	-
2) Impianti e attrezzature	-	-
3) Altri beni	1.470	1.867
4) Immobilizzazioni in corso e acconti		
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE	339.919	90.676
I - Rimanenze	-	-
II - Crediti	4.358	50.843
1) Verso clienti	2.440	14.640
2) Liberalità da ricevere	-	32.970
3) Credito verso aziende no profit o enti collegati o controllati	-	-
4) Crediti verso imprese collegate o controllate	-	-
5) Verso altri	1.918	3.233
III - Attività finanziarie che non costituiscono immob.	-	-
IV - Disponibilità liquide:	335.561	39.833
1) Depositi bancari e postali	335.438	39.511
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	123	322
D) RATEI E RISCONTI		-
TOTALE DELL'ATTIVO	341.389	92.543

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO	50.000	50.000
I - Patrimonio libero	-	-
II - Capitale netto	-	-
III - Patrimonio vincolato:	50.000	50.000
1) Fondo di dotazione	50.000	50.000
B) FONDI RISCHI ED ONERI	148.069	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.809	469
D) DEBITI	141.511	42.074
importi esigibili entro l'esercizio successivo	141.511	42.074
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
E) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE DEL PASSIVO	341.389	92.543



RENDICONTO DELLA GESTIONE



PROVENTI E RICAVI	ANNO 2017	ANNO 2016
1) Proventi e ricavi da attività tipica		
1.1) Da contributi su progetti	450.000	392.970
1.2) Da contratti con enti pubblici	0	0
1.3) Da soci ed associati	0	0
1.5) Altri proventi e ricavi	772	6.375
Totale	450.772	399.345
2) Proventi da raccolta fondi	0	0
3) Proventi e ricavi da attività accessorie		
3.1) Da attività connesse e/o accessorie	-	12.000
3.2) Da contratti con enti pubblici		
3.3) Altri proventi e ricavi		
Totale	-	12.000
4) Proventi finanziari e patrimoniali		
4.1) Da rapporti bancari	26	16
4.2) Da altri investimenti finanziari	-	
Totale	26	16
5) Proventi straordinari	3	0
TOTALE PROVENTI	450.801	411.361

ONERI	ANNO 2017	ANNO 2016
1) Oneri da attività tipiche		
1.1) Materie prime	0	0
1.2) Servizi	41.987	19.160
1.3) Godimento Beni di Terzi	0	0
1.4) Personale	26.517	11.031
1.5) Ammortamenti	397	119
1.6) Oneri diversi di Gestione	3.020	2.449
1.7) Costi specifici progetti	219.283	366.509
Totale	291.204	399.268
2) Oneri promozionali e raccolta fondi	0	0
3) Oneri da attività accessorie		
3.1) Materie prime	0	0

ONERI	ANNO 2017	ANNO 2016
3.2) Servizi	0	0
3.3) Godimento Beni di Terzi	0	0
3.4) Personale	0	0
3.5) Ammortamenti	0	0
3.6) Oneri diversi di gestione	0	0
3.7) Variazione rimanenze di merce	0	0
Totale	0	0
4) Oneri finanziari e patrimoniali		
4.1) Su rapporti bancari	0	0
4.2) Su prestiti / finanziamenti	0	0
4.3) Su dilazione versamenti fiscali	48	0
Totale	48	0
5) Oneri straordinari	148.231	0
6) Oneri di supporto generale		
6.1) Materie prime	0	0
6.2) Servizi	9.318	10.240
6.3) Godimento Beni di Terzi	0	0
6.4) Personale	0	0
6.5) Ammortamenti	0	0
6.6) Oneri diversi di gestione	5	1
Totale	9.323	10.241
7) Altri oneri		
Imposte da attività tipiche		
IRES	0	0
IRAP	1.995	1.357
Totale	1.995	1.357
Imposte da attività accessorie		
IRES	0	495
IRAP	0	0
Totale	0	495
TOTALE ONERI	450.801	411.361
Risultato gestionale	0	0
Saldo a pareggio	450.801	411.361



Fondazione Livorno

57123 Livorno, Piazza Grande, 23
Tel. 0586 826111 – Fax 0586 826130
info@fondazioneLivorno.it
www.fondazioneLivorno.it

Segretario Generale

Luisa Terzi tel. 0586 826111
e-mail: luisa.terzi@fondazioneLivorno.it

Segreteria Presidenza

Raffaella Soriani tel. 0586 826110
e-mail: raffaella.soriani@fondazioneLivorno.it

Ufficio erogazioni

Nunziatina Sireno tel. 0586 826113
e-mail: tina.sireno@fondazioneLivorno.it
Rossana Meacci tel. 0586 826112
e-mail: rossana.meacci@fondazioneLivorno.it

Ufficio contabilità e bilancio

Alessandra Taccini tel. 0586 826121
e-mail: alessandra.taccini@fondazioneLivorno.it
Nadia Ferretti tel. 0586 826121
e-mail: nadia.ferretti@fondazioneLivorno.it

Receptionist

Dario Iacoponi tel. 0586 826111
e-mail: dario.iacoponi@fondazioneLivorno.it

Comunicazione e Pubblicazioni

Stefania Fraddanni tel. 338 7060791
e-mail: stefania.fraddanni@fondazioneLivorno.it



Fondazione Livorno - Arte e Cultura

57123 Livorno, Piazza Grande, 23
Tel. 0586 826111 – Fax 0586 826130
info@flartecultura.it
www.fondazioneLivorno.it

Segreteria Organizzativa

Costanza Musetti tel. 0586 826133
e-mail: costanza.musetti@flartecultura.it

Comunicazione e Pubblicazioni

Stefania Fraddanni tel. 338 7060791
e-mail: stefania.fraddanni@fondazioneLivorno.it

Progetto editoriale e testi

Stefania Fraddanni

Ha collaborato

Il personale di Fondazione Livorno e Fondazione Livorno - *Arte e Cultura*

Realizzazione editoriale e stampa



Pacini Editore srl • Via A. Gherardesca - 56121 Ospedaletto (Pisa)
www.pacineditore.it • info@pacineditore.it